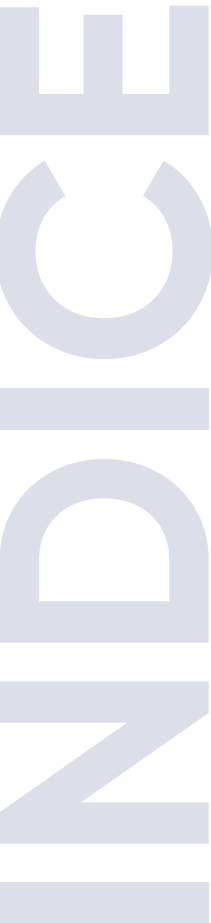




BILANCIO SOCIALE  
2023



BILANCIO SOCIALE  
2023



|                                                                                       |                                             |            |
|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|------------|
|       | <b>Nota Metodologica</b>                    | <b>4</b>   |
|      | <b>Chi siamo</b>                            | <b>8</b>   |
|                                                                                       | Mission                                     | 10         |
|                                                                                       | La nostra storia                            | 12         |
|      | <b>I nostri valori</b>                      | <b>16</b>  |
|      | <b>La nostra organizzazione</b>             | <b>18</b>  |
|                                                                                       | Le ULOT                                     | 23         |
|      | <b>Le nostre persone</b>                    | <b>24</b>  |
|                                                                                       | Volontari                                   | 26         |
|                                                                                       | Stakeholder                                 | 27         |
|                                                                                       | Le nostre divisioni                         | 28         |
|                                                                                       | Comitato scientifico                        | 30         |
|                                                                                       | Cavalieri per il mare                       | 32         |
|    | <b>Le nostre attività e il loro impatto</b> | <b>34</b>  |
|    | <b>Educazione ambientale</b>                | <b>36</b>  |
|                                                                                       | Delfini Guardiani                           | 38         |
|                                                                                       | Nauticinblu                                 | 42         |
|                                                                                       | Blue Activities                             | 46         |
|                                                                                       | Blue Days                                   | 48         |
|                                                                                       | Martin Pescatore                            | 50         |
|                                                                                       | Plastic Pirates                             | 52         |
|                                                                                       | The Water Code                              | 54         |
|                                                                                       | Ride The Wave                               | 56         |
|    | <b>Comunicazione</b>                        | <b>58</b>  |
|                                                                                       | Attività di comunicazione                   | 60         |
|                                                                                       | Piccoli Gestì Grandi crimini                | 64         |
|                                                                                       | Basta Vaschette                             | 68         |
|    | <b>Operazioni sul territorio</b>            | <b>72</b>  |
|                                                                                       | Adotta Una Spiaggia                         | 74         |
|                                                                                       | Reti Fantasma                               | 78         |
|                                                                                       | Mare Senza PFU                              | 82         |
|                                                                                       | Replant                                     | 84         |
|                                                                                       | Blue Fishers                                | 88         |
|   | <b>Advocacy</b>                             | <b>90</b>  |
|                                                                                       | Only One                                    | 92         |
|                                                                                       | Altre battaglie                             | 96         |
|  | <b>Marevivo International</b>               | <b>102</b> |
|  | <b>I nostri dati economici</b>              | <b>106</b> |
|                                                                                       | Partnership strategiche                     | 110        |
|  | <b>Situazione economico finanziaria</b>     | <b>112</b> |
|                                                                                       | Rendiconto gestionale                       | 113        |
|                                                                                       | Stato patrimoniale                          | 114        |
|  | <b>Relazione dell'organo di controllo</b>   | <b>116</b> |

# NOTA METODOLOGICA



La Fondazione Ambientalista Marevivo ETS presenta la prima edizione del Bilancio sociale. Il documento è stato redatto in conformità alle *Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'articolo 14, co. 1 d.lgs. 3 luglio 2017*, adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

In particolare, nella redazione del Bilancio sociale sono stati rigorosamente osservati i principi di cui al Paragrafo 5 delle Linee guida, e più precisamente:

- **rilevanza:** nel Bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate;
- **completezza:** sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'Organizzazione e inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- **trasparenza:** è reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardante gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svolti manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (con altre Organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

- **chiarezza:** le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati; gli effetti incerti non sono inoltre prematuramente documentati come certi.

Attraverso il Bilancio Sociale la Fondazione illustra, in modo sintetico e con un linguaggio chiaro, anche avvalendosi di elementi grafici e di immagini, la sua organizzazione, le sue attività e l'impatto di queste ultime sugli stakeholder e sulla Società, i risultati raggiunti nel corso del 2023, indicando altresì le linee di sviluppo per il prossimo futuro.

Tutti gli Uffici sono stati coinvolti nel processo di autoanalisi e di misurazione interna preliminare, nell'ottica di rendere il Bilancio Sociale non solo un documento di rendicontazione trasparente verso l'esterno, ma anche un documento condiviso e conosciuto, prima di tutto all'interno dell'organizzazione.

Con la redazione del primo Bilancio Sociale, la Fondazione Ambientalista Marevivo ETS ha avviato un processo continuo di autovalutazione, informato ai principi della massima partecipazione e della collaborazione di tutti coloro che, direttamente o indirettamente, entrino in contatto con l'ente.

Il Bilancio Sociale è suddiviso in otto Capitoli, incluso il presente, corrispondenti alle sezioni indicate al Paragrafo 6 delle Linee Guida (La struttura e il contenuto del bilancio sociale):

1. Nota metodologica; 2. Chi siamo; 3. La nostra organizzazione; 4. Le nostre persone; 5. Le nostre Attività e il loro impatto; 6. I nostri dati economici. Il Bilancio Sociale è stato sottoposto dal Consiglio di Amministrazione all'approvazione dell'Assemblea dei Sostenitori, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto.



Quando mi intervistano, spesso mi chiedono cosa desidero per il futuro di Marevivo. La mia risposta? Che un giorno non ce ne sia più bisogno. E tutti a casa, anzi, tutti al mare!

Purtroppo, questo desiderio è ancora molto lontano. Dopo quarant'anni di impegno, la consapevolezza dell'importanza della biodiversità marina per la sopravvivenza del genere umano è ancora scarsa e non fa parte del patrimonio culturale della nostra società.

Nel 1985, ho fondato Marevivo per amore del mare, attratta dagli incontri subacquei con un mondo straordinario e sconosciuto. Ogni giorno scopro nuovi valori nell'ecosistema marino, che mi spingono sempre più a difenderlo con tutta me stessa.

**ROSALBA GIUGNI**  
PRESIDENTE  
MAREVIVO



Essere sempre pronti e operativi ci ha portato a sviluppare una strategia che, con determinazione, porta a risultati concreti, come vedrete nel nostro bilancio annuale.

Le nostre azioni partono dai suggerimenti del comitato scientifico o dalle osservazioni dei volontari subacquei, che evidenziano criticità trasformate subito in obiettivi.

Verifichiamo se esistono leggi di supporto; se mancano, il comitato giuridico se ne occupa e attiviamo un'azione di lobbying parlamentare. Parallelamente, lanciamo una campagna di sensibilizzazione per creare consenso, raggiungendo anche scuole e altre sedi. Infine, una volta ottenute le regole, passiamo al controllo della loro applicazione. Questa strategia ci distingue come una Fondazione che non si limita a protestare, ma cerca e realizza soluzioni.

Facciamo politica in senso buono, senza partiti, ma cercando di influenzarli per lavorare insieme per un bene comune da preservare, il mare, fonte primaria di vita. Questo approccio ci ha sempre garantito il supporto delle istituzioni democratiche, in Italia e non solo. Il mio motto è: "Non c'è più tempo da perdere, bisogna agire. Avanti tutta con forza e determinazione!"



Il mare è stato il mio mondo fin da bambina. Ricordo che nel Golfo di Napoli all'epoca c'erano solo i delfini e la pinna ondeggiante del pesce luna. Ho vissuto più a mare che a terra. Sulla prima barca a vela regalataci da nostro padre, con mio fratello ho imparato a navigare e a nuotare. Poi Marevivo. Eravamo in 27 quando abbiamo firmato nel 1985 lo statuto dell'allora associazione ambientalista. Sono stata una paladina del mare fin dalla nascita, con la capacità di trascinare e coinvolgere tante persone che con le loro diverse professionalità ed entusiasmo si sono unite, aderendo alla nostra mission. Un'ondata incontenibile di slancio e voglia di fare.

"Salva il mare con noi. Agisci ora, domani sarà tardi" era il nostro slogan. Nasceva il Ministero dell'Ambiente, con tanti incontri e studi con altre associazioni. Si discuteva insieme della tutela della natura, a noi il compito di insegnare e proteggere il mare.

La sede di Marevivo diventa un barcone sul Tevere. Da allora ad oggi, molto è cambiato, nel mare sono confluite tante problematiche e tante speranze, ma ancora conosciamo la superficie

Chiudiamo questo anno di grande attività già pronti a proseguire con l'energia di sempre.

Nel 2024 continuerà il nostro lavoro per la protezione del mare, tenendo sempre presente la comprensione della reciproca influenza tra l'oceano e l'uomo e l'importanza di agire con urgenza per la sua salvaguardia. Tra le iniziative principali, proseguiranno le attività di coinvolgimento dell'opinione pubblica sulle tematiche legate alla crisi climatica e alle azioni necessarie per combatterla, attraverso la campagna "Only One - One Planet, One Ocean, One Health".

Si intensificheranno le attività di pulizia delle spiagge e programmi quali "Adotta una Spiaggia". Marevivo incrementerà le operazioni di rimozione di reti fantasma e pneumatici abbandonati in mare. Questi progetti saranno affiancati da campagne di educazione ambientale e alfabetizzazione marina che mireranno a promuovere l'ocean literacy, una più solida cultura della conservazione e a garantire un futuro alle nuove generazioni. È anche prevista l'apertura del terzo Centro di Educazione Ambientale in Sicilia, a Baia del Corallo, all'interno dell'Area Marina Protetta di Capo Gallo. Si rafforzeranno inoltre le collaborazioni internazionali par-

dell'acqua e non riusciamo a capire quello che il mare nasconde ai più e quello che regala al Pianeta.

Oggi Marevivo è presente in tutte le regioni d'Italia, e all'estero, con i suoi progetti di educazione, comunicazione e tanto altro. Continua ad essere una grande avventura che mi ha dato la possibilità di conoscere persone speciali, con le quali ancora oggi condivido questa passione con lo sguardo sempre rivolto al futuro, augurandomi di ritrovare il mare che ho conosciuto e che tanto mi ha dato.



**CARMEN DI PENTA**  
DIRETTORE GENERALE  
MAREVIVO

tecipando a nuovi progetti di citizen science assieme ad altri Paesi europei, "esportando" programmi di educazione ambientale già consolidati quali "NauticinBlu".

Andrà avanti l'attività di lobbying istituzionale per ottenere i decreti attuativi che rendano operative leggi già approvate, come la "Legge Salvamare", chiedendo che decreti come quello contro la pesca delle oloturie diventino legge dello Stato. Continuerà anche il nostro lavoro con le aziende affinché l'iniziativa economica privata non sia in contrasto con l'ambiente, ma che sempre di più vi sia una sinergia tra economia ed ecologia.

**RAFFAELLA GIUGNI**  
RESPONSABILE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI  
MAREVIVO





# CHI SIAMO



La Fondazione Ambientalista Marevivo ETS ("Marevivo") è stata costituita nel 2023 per trasformazione dell'Associazione Ambientalista Marevivo ONLUS, di cui rappresenta la continuazione giuridica e ideale.

La trasformazione è stata deliberata dall'assemblea degli associati il 23 luglio 2023. La Fondazione raccoglie l'eredità dell'associazione, nata nel 1985, proseguendone la missione con un'organizzazione più flessibile e più funzionale al raggiungimento degli scopi istituzionali, rimasti immutati.

La presente edizione del Bilancio Sociale, pertanto, illustra le attività del 2023 realizzate per una parte dell'esercizio dall'associazione e, successivamente alla trasformazione, dalla Fondazione. Per effetto della trasformazione, la Fondazione ha conservato i diritti e gli obblighi dell'associazione, proseguendo in tutti i suoi rapporti.

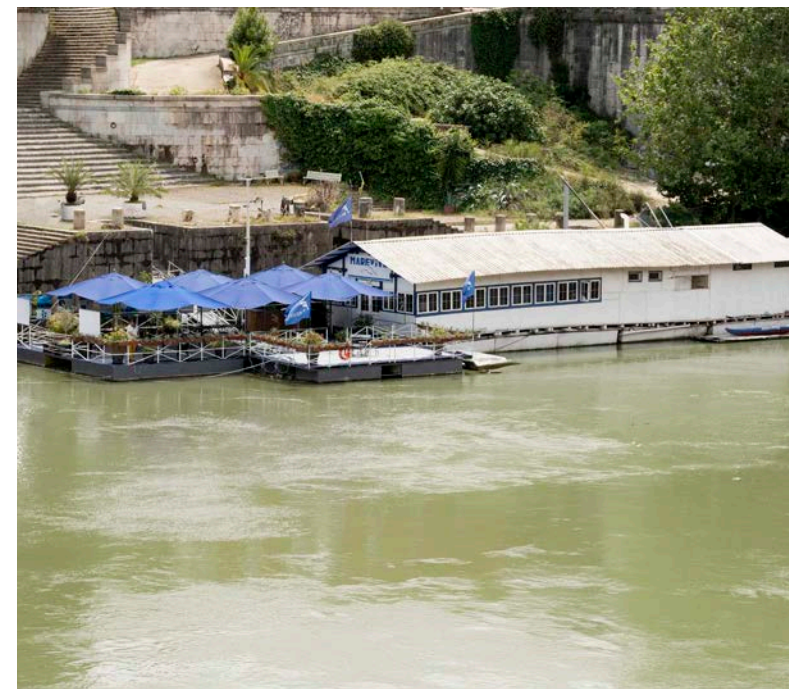
Marevivo è oggi una Fondazione di partecipazione, Ente del Terzo settore, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore dal 25/07/2023. Marevivo è un ente dotato di personalità giuridica. La Fondazione è inserita nell'elenco delle associazioni di protezione ambientali ai sensi dell'articolo 13 della l. 8 luglio 1986, n. 349.

**Fondazione Ambientalista  
Marevivo ETS**

Lungotevere Arnaldo da Brescia,  
Scalo de Pinedo  
00196 ROMA  
C.F. 06922630584

La Fondazione persegue gli scopi della promozione civile, economica e culturale del mare; della tutela e della valorizzazione della natura e dell'ambiente, con particolare riferimento all'ambiente marino; della diffusione dello sport dilettantistico legato all'ambiente e al mare.

In continuità con l'Associazione ambientalista Marevivo ONLUS, la Fondazione, riconosce nella legalità e nella trasparenza principi fondamentali che ispirano la sua azione. Marevivo riconosce il valore della Persona, gestendo ogni rapporto di collaborazione, anche con i volontari, con equità, lealtà, correttezza e riconoscimento delle competenze. La Fondazione rifiuta qualsiasi forma di discriminazione. Le attività di Marevivo sono condotte eliminando preventivamente qualsiasi forma di conflitto di interessi.



Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, la Fondazione persegue i suoi scopi attraverso lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale, previste dall'articolo 5 del Codice del Terzo settore:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.



# MISSION



Marevivo dal 1985 lavora per la tutela del mare e dell'ambiente, contro l'inquinamento e la pesca illegale, per lo studio e la salvaguardia della biodiversità, la promozione e valorizzazione delle Aree Marine Protette, l'educazione nelle scuole e nelle università per lo sviluppo sostenibile e la sensibilizzazione su tutti i temi legati al Mare.

La vita sul nostro Pianeta è possibile solo grazie al mare, essenziale per la nostra sopravvivenza. Per questo Marevivo si impegna a proteggerlo e a recuperare un rapporto sinergico con la natura, perché non possono esserci politica e sviluppo economico sostenibili senza l'attenzione all'ambiente. Solo così potremo dare alle future generazioni un Mare e un Pianeta sani.



# LA NOSTRA STORIA



## ANNI '80

Nel 1985 Marevivo è la prima associazione ambientalista in Italia ad organizzare le operazioni di pulizia delle spiagge e a considerare la plastica usa e getta un rifiuto dannoso. Il risultato è che oggi tutti puliscono le aree costiere e considerano la plastica, soprattutto quella monouso, un nemico da sconfiggere. Sempre nello stesso anno Marevivo porta avanti la sua battaglia contro la pesca a strascico che provoca gravi danni ambientali, distruggendo fondali e biodiversità. Risalgono al 1986 le prime attività di educazione ambientale volte a diffondere la "cultura del mare" e il rispetto per la natura e il Pianeta. È nel 1987, grazie ad un'intensa attività di advocacy, che Marevivo ottiene la creazione della prima Area Marina Protetta in Italia, a Ustica. Fin dal 1988 si batte per ottenere una legge che vieti il prelievo illegale dei datteri di mare. Nel 1989 inizia l'attività della Divisione Subacquea di Marevivo con l'obiettivo di coinvolgere attivamente il mondo della subacquea in iniziative finalizzate a monitorare lo stato di salute del mare, prevenire i meccanismi di degrado ed alterazione dell'ecosistema marino e attivare azioni rivolte alla conoscenza, valorizzazione e divulgazione del patrimonio marino.

## ANNI '90

Con la campagna "Operazione Posidonia oceanica", realizzata a bordo della nave scuola Amerigo Vespucci, Marevivo inizia nel 1991 la sua opera di sensibilizzazione sull'importanza delle foreste del mare e la loro preziosa funzione per la sopravvivenza dell'ecosistema marino. Nel 1992 in collaborazione con la Marina Militare, parte la campagna internazionale "Sulla rotta di Cousteau" per monitorare ambiente marino e coste del bacino del Mediterraneo occidentale. Nel 1995 con "Operazione Ombrellone", Marevivo si fa promotore dei primi corsi di educazione ambientale rivolti ai giovani sulle spiagge; un'iniziativa innovativa che vede il coinvolgimento degli stabilimenti balneari, ponendo così le basi per un approccio collaborativo che mette insieme volontariato e realtà presenti sul territorio. Con "Delfini ambasciatori del mare", una campagna internazionale realizzata a bordo del Vespucci, è stata portata avanti un'opera di sensibilizzazione sulle problematiche del Mediterraneo, attraverso la conoscenza dei cetacei. È del 1999 la campagna "Tra le gemme del Mare Nostrum", sulle navi scuola Vespucci e Palinuro, che puntava a comunicare il ruolo fondamentale delle Aree Marine Protette quali strumenti fondamentali per la conservazione della biodiversità.



## ANNI 2000

La lotta all'inquinamento, soprattutto da plastica, è uno dei punti cardine della mission di Marevivo che nel 2001 con il progetto "Blue Watcher", avvia il monitoraggio e la sorveglianza dell'ambiente marino avvalendosi della collaborazione dei pescatori, facendosi così promotore di un approccio innovativo nella soluzione del problema. È nel 2002, con "Viaggio nel mare di ieri e di oggi... con gli occhi di Ulisse", che prende il via una campagna oceanografica internazionale di osservazione dello stato di salute del Mar Mediterraneo, a bordo della nave scuola Palinuro. Grazie al lavoro a livello istituzionale, l'associazione ha contribuito in modo sostanziale a mettere al bando le reti spadare, il cui utilizzo è stato vietato nel 2002. Nel 2003 l'intensa attività operativa della divisione subacquea di Marevivo ha organizzato a Salina in Sicilia, la prima operazione di recupero di reti fantasma. Il 2009 vede nascere la campagna "Ma il mare non vale una cicca?" per sensibilizzare contro l'abbandono dei mozziconi di sigaretta nell'ambiente. Nel corso di 8 edizioni sono stati distribuiti 660mila posacenere tascabili su oltre 2mila spiagge italiane, per un totale stimato di oltre 16 milioni di cicche risparmiate al mare. È nel 2009 che parte a Capri "Delfini Guardiani", progetto di educazione ambientale per elementari e medie, ad oggi punto fermo nell'attività di diffusione della "cultura del mare" per le giovani generazioni. Nello stesso anno prende il via "Estate nei parchi", iniziativa alla scoperta del mare presso alcune Aree Marine Protette.

## ANNI 2010

Il 2013 segna l'inizio della campagna "Sole, vento e mare", su energie rinnovabili e paesaggio, mettendo fin da allora in evidenza l'attenzione di Marevivo verso un uso sostenibile delle risorse del Pianeta e la produzione di energia pulita. Nel 2013 l'iniziativa "Tavola blu", rivolta agli istituti alberghieri per promuovere consumo responsabile e alimentazione sostenibile. È nel 2014 che, con l'operazione "PFU Zero", ha inizio l'attività di recupero di pneumatici abbandonati sui fondali, ulteriore expertise di Marevivo, andata consolidandosi negli anni. "SOS Delfini" è la campagna che viene realizzata nel 2016, per combattere la cattività dei mammiferi marini. Nello stesso anno prende il via sul Vespucci, la campagna internazionale "Mare mostro, un mare di plastica", operazione volta a fermare l'inquinamento da plastica. Nel 2017 Marevivo ha contribuito a presentare una proposta di legge per il bando delle microplastiche nei cosmetici da risciacquo e, sempre nello stesso anno, a depositare alla Camera la proposta per mettere al bando i cotton fioc in materiale non biodegradabile, a conferma della mission dell'associazione che la vede impegnata, fin dalla metà degli anni '80, in un'incessante attività di advocacy e lobbying istituzionale. Sempre il 2017 vede la genesi di "Nauticinblu", progetto di educazione ambientale rivolto agli istituti nautici. Prende il via nel 2018 in Sicilia la "Campagna EmergenSea", per promuovere l'economia circolare e l'installazione di eco-compattatori di bottiglie in plastica. Il 2019 segna l'inizio di "Plastic Free e non solo", un percorso di sostenibilità per il mondo del turismo.



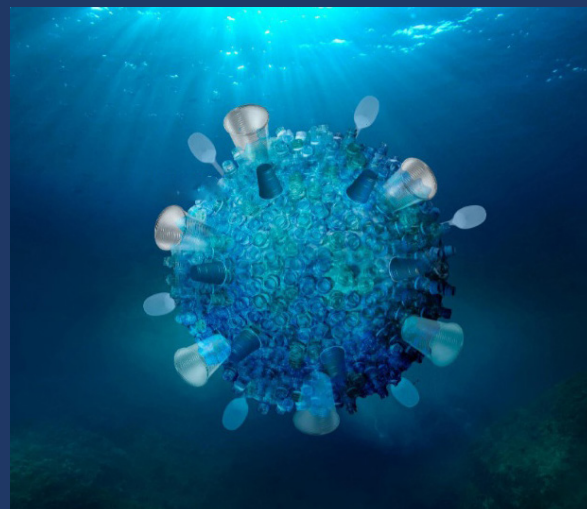




# ANNI 2020

Gli ultimi quattro anni segnano in modo evidente il crescente impegno di Marevivo nel portare avanti battaglie importanti sul fronte dell'inquinamento, dell'educazione al mare, della protezione della biodiversità. Cresce la rete di volontari e le collaborazioni scientifiche e giuridiche per la mission. Nel 2020 Marevivo entra a far parte del Comitato di gestione dell'Area Marina Protetta di Capo Milazzo e continua l'attività di promozione di nuove Aree Marine Protette. È sempre nello stesso anno che viene approvato il Decreto contro la pesca delle oloturie, costantemente rinnovato fino a tutto il 2023. E ancora nel 2020 ha origine campagna #StopSingleUsePlastic, per continuare la battaglia di riduzione dell'utilizzo della plastica monouso. Inizia nel 2020 la campagna "Replant", progetto di ripristino e piantumazione delle foreste marine, cruciali per la salute del mare; nello stesso anno prende il via il progetto "Adotta una spiaggia", che cura e valorizza le coste italiane mettendo assieme, in uno sforzo corale, Istituzioni locali, cittadini, stabilimenti balneari e scuole per lavorare alla cura e tutela dei litorali italiani. A fine 2020 Marevivo ha ottenuto l'inserimento dell'emendamento che vieta la vendita di bicchieri di plastica monouso nel recepimento italiano del-

la direttiva SUP (Single Use Plastic). Il 2021 vede nascere la campagna nazionale "Piccoli gesti grandi crimini" per contrastare l'inquinamento da piccoli rifiuti e mozziconi di sigaretta. Sono del 2022 i progetti internazionali di educazione Erasmus +, Plastic Pirates e The Water Code. È nel 2023 che nasce la campagna #BastaVaschette, contro le confezioni in plastica usa e getta e gli imballaggi in materiale plastico. Nello stesso anno viene avviato il progetto "Blue Fishers", per combattere l'inquinamento marino da polistirolo. In linea con l'azione di lobbying istituzionale, Marevivo ha ottenuto nel 2022 l'approvazione della "Legge SalvaMare", al cui iter ha lavorato fin dal 2018. Una legge che prevede la raccolta dei rifiuti in mare e di quelli galleggianti nei fiumi, e ha l'obiettivo di contribuire a risanare l'ecosistema marino e promuovere l'economia circolare. Il 2023 è anche l'anno in cui parte la campagna internazionale "ONLY ONE - One Planet, One Ocean, One Health", per sensibilizzare opinione pubblica e Istituzioni sull'urgenza di attuare la transizione ecologica per fronteggiare la crisi climatica. Sono anni in cui si rafforzano le iniziative di educazione ambientale per realizzare quella conversione culturale indispensabile per un futuro sostenibile. Infatti "NauticinBlu" si internazionalizza e "Delfini Guardiani" riesce a raggiungere tutte le isole minori italiane, in linea con l'Ocean Decade - il piano decennale dell'ONU per mantenere l'oceano in salute e invertire il suo ciclo di declino innescato dall'uomo- che ha tra i suoi pilastri l'importanza del mare e la sua conoscenza.





# I NOSTRI VALORI



## CONOSCENZA

Pensiamo che il motore del cambiamento sia la conoscenza, purché diffusa e accessibile. Per questo sosteniamo la ricerca e promuoviamo la divulgazione scientifica. Lavoriamo a stretto contatto con gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, perché il futuro è nelle loro mani.

## CORAGGIO

Portiamo avanti le nostre battaglie da quarant'anni con coraggio e coerenza, prendendo sempre posizione a difesa del mare e dell'ambiente per una crescita sostenibile. Ci rivolgiamo a tutte le comunità, alle Istituzioni e alle imprese perché si uniscano alla nostra battaglia, con la stessa determinazione.



## GENTILEZZA

Vogliamo definire un nuovo rapporto tra Uomo e Natura, fondato su gentilezza, armonia e rispetto. Avviciniamo le persone al mare e all'ambiente attraverso l'esperienza e le attività sul campo. Promuoviamo la collaborazione per abbattere ogni differenza e condividere un'unica grande missione.

## SOSTENIBILITÀ

Siamo convinti che l'unico vero sviluppo sia quello sostenibile, e lavoriamo ogni giorno perché il futuro sia per tutti e non per pochi. Vogliamo far conoscere l'impatto ambientale del comportamento di ognuno, perché il futuro è in ogni gesto, anche il più piccolo.







# LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE: STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

L'organizzazione di Marevivo è descritta nello Statuto, modificato il 23 luglio 2023 dall'Assemblea degli Associati che ha deliberato sulla trasformazione dell'Associazione Ambientalista Marevivo Onlus nella **Fondazione Ambientalista**

**Marevivo, ente del Terzo settore.**  
La governance della Fondazione è composta dall'Assemblea dei Sostenitori, dal Consiglio di Amministrazione e dall'Organo di Controllo.

| Organo                       | Composizione                                   | Compiti                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|------------------------------|------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Assemblea dei Sostenitori    | Sostenitori iscritti nel Libro dei Sostenitori | Elegge i membri del Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti, approva il Bilancio di esercizio e il Bilancio sociale. Approva il programma delle attività annuale o pluriennale e presenta al Consiglio di Amministrazione progetti e proposte di attività.         |
| Consiglio di Amministrazione | Undici                                         | Definisce il programma delle attività annuale o pluriennale ed è responsabile della gestione.                                                                                                                                                                                 |
| Organo di Controllo          | Monocratico                                    | Vigila sul rispetto dello Statuto e della restante normativa applicabile, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. |

**L'Assemblea dei Sostenitori** è composta da tutti i Sostenitori iscritti nel Libro dei Sostenitori. I Sostenitori si dividono nelle seguenti categorie:

- Sostenitori Promotori i quali hanno concepito l'Associazione Ambientalista Marevivo Onlus, provvedendo a redigerne e firmarne l'Atto Costitutivo e che, fino al momento della trasformazione, sono stati iscritti nel libro dei Soci Fondatori dell'Associazione;
- Sostenitori Fondatori, i quali sostengo-

no la Fondazione versando a titolo di quota annuale un importo maggiore di quello stabilito per i Sostenitori Ordinari e che sono iscritti nell'albo dei Sostenitori Fondatori tenuto dal Consiglio di Amministrazione;

- Sostenitori Ordinari, i quali sono i membri della Fondazione, persone fisiche o giuridiche, diversi dai precedenti che contribuiscono alla realizzazione degli scopi dell'ente.

L'Assemblea dei Sostenitori elegge i membri del



**Consiglio di Amministrazione** tra i Sostenitori o tra i soggetti indicati dai Sostenitori che siano persone giuridiche. Approva il Bilancio di esercizio e il Bilancio sociale.

Nel 2023 i Sostenitori regolarmente iscritti nel Libro dei Sostenitori ammontano a 18.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 11 membri. Propone all'Assemblea dei Sostenitori il piano delle attività annuale e pluriennale, ed è responsabile della gestione della Fondazione. Ne fanno parte dal 23 luglio 2023:

**Rosalba Giugni** – Presidente

Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea dei Sostenitori e del Consiglio di Amministrazione. Rappresenta l'ente di fronte a terzi e, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, in giudizio. Cura le relazioni istituzionali della Fondazione.



**Ferdinando Boero, Fabio Galluzzo** – Vicepresidenti Sostituiscono il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Beatrice Del Balzo, Carmen Di Penta, Federico di Penta, Carmine Esposito, Massimiliano Falleri, Raffaella Giugni, Federico Lembo, Maria Rapini – Consiglieri.

L'organo di controllo è formato da un controllore unico o, in alternativa, da un collegio dei Controllori composto da tre Controllori. Vigila e controlla sull'osservanza dello Statuto e della restante normativa applicabile, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo funzionamento. Monitora l'osservanza delle finalità civi-

che, solidaristiche e di utilità sociale.

**Alessandro Zadotti** – Controllore unico dal 23 luglio 2023.

Il **Segretario Generale** è nominato dal Consiglio di Amministrazione. I suoi poteri sono definiti nell'atto di nomina. Il **Segretario Generale** opera con propria autonomia decisionale, nell'ambito dei programmi, delle linee di sviluppo della Fondazione e degli stanziamenti approvati. Nell'ambito delle proprie attribuzioni, il Segretario Generale ha la rappresentanza della Fondazione.

Nel momento in cui si chiude questa edizione del Bilancio sociale (31 dicembre 2023) il Segretario Generale non è stato ancora nominato.

Il **Direttore** è nominato dal Presidente. I compiti e le funzioni del Direttore sono indicati nella delibera di nomina.

Nel momento in cui si chiude questa edizione del Bilancio sociale (31 dicembre 2023) il **Direttore** non è stato ancora nominato.

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio di Amministrazione, cura la gestione della cassa della Fondazione, ne tiene idonea documentazione contabile e controlla la tenuta dei libri contabili. Collabora alla predisposizione della bozza di bilancio d'esercizio per l'approvazione che deve farne il Consiglio di Amministrazione.

Nel momento in cui si chiude questa edizione del Bilancio sociale (31 dicembre 2023) il **Tesoriere** non è stato ancora nominato.

Il **Comitato scientifico** svolge una funzione consultiva ed è composto da un numero variabile di membri, scelti e nominati dal Consiglio di Amministrazione tra le persone fisiche e giuridiche, enti ed Istituzioni italiane e straniere partico-



larmente qualificate, di riconosciuto prestigio nelle materie d'interesse della Fondazione. Il Comitato formula pareri e proposte in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda espressamente il parere per definire la strategia culturale della Fondazione. Marevivo si avvale anche di un **Comitato giuridico** che la supporta nelle battaglie e nello studio delle leggi e normative coordinato da Giuseppe Ambrosio, Avvocato e Docente universitario. È composto da persone di riconosciuta professionalità che dedicano il loro tempo e la loro professionalità per la mission. Nel momento in cui si chiude questa edizione del Bilancio sociale (31 dicembre 2023) è prorogato il Comitato scientifico dell'associazione. L'**Unità Locale Operativa Territoriale (ULOT)** è un'associazione del Terzo settore, costituita su autonomia iniziativa di un Sostenitore. La ULOT persegue le stesse finalità di Marevivo in uno specifico ambito territoriale. I rapporti tra la Fondazione e le ULOT sono regolati dal Regolamento ULOT. Le ULOT hanno piena autonomia giuridica, economica e finanziaria. Le ULOT utilizzano il marchio Marevivo, in conformità alle disposizioni del Regolamento dell'uso del Marchio approvato.





Nel momento in cui si chiude la presente edizione del Bilancio sociale, la Fondazione sta procedendo alla redazione del Codice Etico, che illustrerà i valori e i principi che da sempre hanno ispirato l'opera di Marevivo e che vincolerà tutti i soggetti che, per qualsivoglia ragione, intrattengano relazioni con l'ente.

**Marevivo sostiene e promuove l'autonoma iniziativa degli amanti del mare** che intendano perseguire, in uno specifico ambito territoriale, le finalità della Fondazione, costituendo con la forma giuridica di associazione un'unità locale operativa territoriale (ULOT). Le ULOT hanno piena autonomia giuridica, economica e finanziaria, ma utilizzano il marchio Marevivo in conformità ai regolamenti della Fondazione. **Marevivo lavora in diretta sinergia con le ULOT collaborando alla realizzazione delle finalità comuni sul territorio di riferimento.**



LE ULOT COSTITUITE AL 31/12/2023:

- Delegazione Regionale Abruzzo dell'Associazione Ambientalista Marevivo
- Delegazione Marevivo Campania dell'Associazione Ambientalista Marevivo ETS
- Delegazione Salerno e Costiera Amalfitana dell'Associazione Ambientalista Marevivo
- Delegazione di Sorrento – Penisola Sorrentina dell'Associazione Ambientalista Marevivo
- Delegazione Vico Equense dell'Associazione Ambientalista Marevivo
- Delegazione Friuli Venezia Giulia dell'Associazione Ambientalista Marevivo
- Delegazione Regione Lazio dell'Associazione Marevivo Onlus
- Delegazione di Anzio e Nettuno dell'Associazione Ambientalista Marevivo Onlus
- Marevivo Liguria ETS
- Delegazione Marevivo Varese ODV
- Marevivo Puglia
- Delegazione Marevivo Sardegna dell'Associazione Ambientalista Marevivo
- Marevivo Cagliari
- Marevivo Delegazione Sud Sardegna ETS
- Delegazione Regionale Sicilia dell'Associazione Ambientalista Marevivo
- Marevivo Toscana ETS
- Marevivo Veneto ODV





# LE NOSTRE PERSONE

## COMPOSIZIONE DELLO STAFF

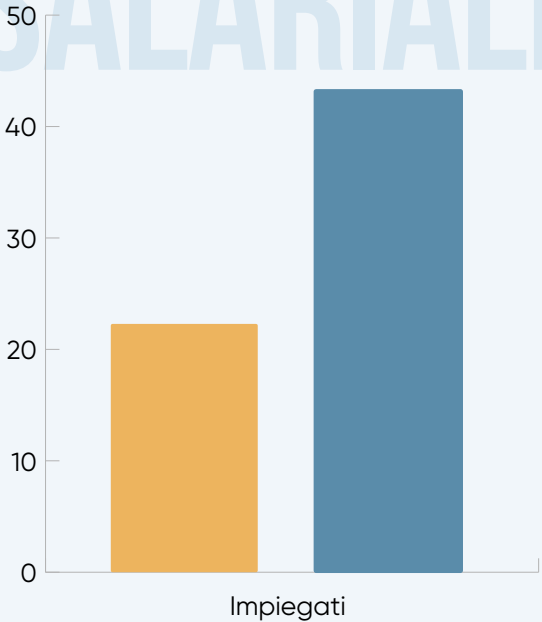
Lo Staff di Marevivo è composto da n. 7 dipendenti, nessuno con qualifica dirigenziale. Ai dipendenti dalla Fondazione è applicato il *CCNL dei dipendenti delle associazioni e delle altre organizzazioni del Terzo settore*. A livello aziendale, è previsto un sistema di premi e incentivi individuali, legati al raggiungimento di specifici obiettivi. Il rapporto tra la retribuzione minima annua lorda e quella massima riconosciuta ai dipendenti è di uno a due. Lo staff è composto prevalentemente da donne.

In questa fase della sua storia, Marevivo sta formando e inserendo nell'organico una generazione di giovani professionisti. Nuove risorse motivate e desiderose di contribuire per la realizzazione della mission della Fondazione stanno affiancando le figure che hanno costituito e fatto crescere Marevivo, prima come Associazione e oggi come Fondazione. Il trasferimento della conoscenza, la definizione e la condivisione di buone prassi sono i criteri che guidano da sempre la gestione dello Staff.

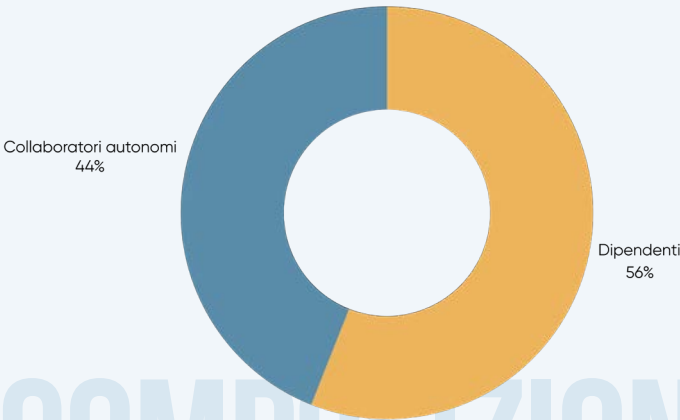
Marevivo, inoltre, si avvale di volontari ai sensi dell'articolo 17 del Codice del Terzo settore. Tutti i volontari sono iscritti nel Registro dei volontari. La Fondazione rimborsa ai volontari le spese sostenute per l'attività prestata, purché preventivamente autorizzate dal Responsabile del progetto nel cui ambito i volontari abbiano collaborato. Marevivo può contare sulla collaborazione, il supporto e l'elevata competenza tecnica di professionisti che, amando il mare, contribuiscono alla realizzazione degli scopi istituzionali prestando la loro opera *pro bono*. Il loro apporto si concretizza anche nelle attività di docenza svolte nell'ambito di progetti di formazione destinati allo staff e al management, o destinati al pubblico.



## FORBICE SALARIALE

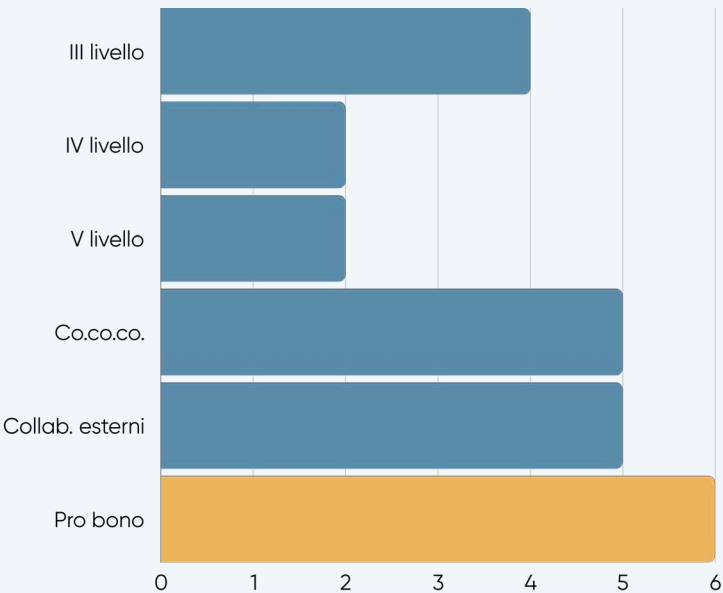


Marevivo investe nelle persone e nella loro crescita. L'inserimento delle nuove risorse segue sempre un periodo di tirocinio e affiancamento, ed ha l'obiettivo di durare nel tempo. La Fondazione si avvale regolarmente di collaboratori autonomi con competenze professionali nei settori di interesse di Marevivo. In particolare, nel 2023, hanno collaborato con Marevivo: biologi marini, naturalisti, avvocati, esperti di comunicazione e raccolta fondi, di project management, rendicontazione e gestione amministrativa e finanziaria di progetti.



## COMPOSIZIONE STAFF RETRIBUITO

## DISTRIBUZIONE FORZA LAVORO



## ATTIVITÀ FORMATIVE

Marevivo incoraggia le iniziative personali dei membri dello Staff che intendono formarsi su specifici aspetti connessi alla propria attività. La Fondazione, inoltre, nel corso del 2023 ha organizzato attività formative per i dipendenti e gli amministratori sulle seguenti tematiche:

- fundraising
- impiego di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)
- diritto del terzo settore
- tutela dei dati personali

## RETRIBUZIONI, COMPENSI E INDENNITÀ

I membri del Consiglio di Amministrazione, incluso il Presidente, e il Direttore generale prestano la loro attività a titolo gratuito. Anche la partecipazione al Comitato scientifico e al Comitato giuridico non prevede alcun compenso. L'Organo di controllo monocratico riceve il compenso determinato dal Consiglio di Amministrazione.



# VOLONTARI

Marevivo conta su una community di volontari appassionati presenti su tutto il territorio, persone che condividono la stessa mission della Fondazione e che hanno scelto di mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie conoscenze per un obiettivo comune. Grazie alla presenza dei volontari è possibile portare avanti gran parte delle iniziative sul campo, come le attività di pulizia delle spiagge, gli eventi e le manifestazioni.

**Nel 2023 oltre 2000 volontari sono stati coinvolti nella pulizia di più di 40 spiagge, nelle giornate di sensibilizzazione organizzate in occasione dell'Earth Day a Roma e durante le manifestazioni per il clima organizzate dai Fridays For Future nelle piazze di tutta Italia.**

Non solo, un grande supporto è dato anche dal gruppo di **web-attivisti** che diffondono il messaggio di Marevivo attraverso i canali digitali, fungendo da cassa di risonanza e raggiungendo quante più persone possibili. Per coinvolgere un maggior numero di ragazze e ragazzi, di recente è nata la prima community locale di giovani attivisti amanti del mare, volontari ricchi di idee e desiderosi di scendere in campo. Attraverso il dialogo e la condivisione, durante appuntamenti didattici ma anche di svago presso la sede nazionale della Fondazione, l'obiettivo è quello di sensibilizzare sempre di più l'opinione pubblica e le Istituzioni sui danni causati dalla crisi climatica all'ecosistema marino.



*"La più grande minaccia al nostro pianeta è la convinzione che lo salverà qualcun altro"*



# STAKEHOLDER

**La missione di Marevivo coinvolge tutti perché la tutela e la promozione del mare e dell'ambiente sono interessi universali.** La Fondazione lavora con le pubbliche amministrazioni, le imprese private, i professionisti, i cittadini, ed altri enti del Terzo settore.

Marevivo si rivolge agli enti pubblici affinché la tutela dell'ambiente sia presente in tutte le politiche e siano adottati provvedimenti normativi per far fronte alle nuove sfide della sostenibilità e della protezione degli ecosistemi. **La Fondazione incoraggia e sostiene le attività di controllo e monitoraggio delle amministrazioni preposte direttamente o indirettamente alla salvaguardia ambientale.**

Le attività formative ed educative si rivolgono anche alle imprese e ai loro dipendenti. Marevivo organizza corsi di formazione e attività "sul campo" per trasmettere, attraverso esperienza ed emozione, il valore della sostenibilità, non in astratto, ma in concreto, affianca le imprese nella transizione ecologica.

**Le associazioni di categoria, che rappresentano chi lavora con il mare, sono tra gli interlocutori più importanti di Marevivo.** La Fondazione si impegna perché ogni lavoratore del mare possa diventare testimone di una cultura nuova, favorendo la sua diffusione. L'azione di Marevivo è trasversale a tante discipline: per questo, collaborano con la Fondazione professionisti dei più diversi ambiti, sensibili al rispetto dell'ambiente e alla valorizzazione del mare.

**Ringraziamo le Istituzioni e i partner con cui abbiamo collaborato:** Marina Militare Italiana, Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera, COMSUBIN (Comando subacquei e incursori Marina Militare), Nucleo Carabinieri Subacquei, CoNISMa (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare), Sommozzatori Guardia di Finanza, CEDIFOP (centro formazione OTS), Università di Trieste, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Fondazione Dohrn, Regione Lazio - Ufficio di Scopo Piccoli Comuni e Contratti di Fiume, Federparchi, Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Area



Marina Protetta di Capo Milazzo, Area Marina Protetta di Ustica, Area Marina Protetta Isole Egadi, Ente Parco di Pantelleria, Cittadella della Pesca, SICS Società Italiana Cani Salvataggio, Osservatorio naturalistico Isola di Culuccia, Università Politecnica delle Marche DiSVA, Fondazione Musei Civici di Venezia, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Università di Trieste, Università Federico II di Napoli, Direzione Regionale Musei nazionali Campania, Certosa di San Giacomo e Museo archeologico nazionale di Capri, Lega Navale Italiana, Accademia Nazionale per le Scienze, Ente Roma Natura, Justonearth, Zero Waste Italy, Galleria Borghese, Federazione del Mare.



## LE NOSTRE DIVISIONI

Marevivo porta avanti le proprie azioni in difesa del mare grazie al lavoro delle sue divisioni: Spiagge e coste, Subacquea, Vela, Canoa e Kayak.

### DIVISIONE SPIAGGE E COSTE

La Divisione Spiagge e Coste nasce con l'obiettivo di promuovere e organizzare iniziative sulla terraferma con il contributo dei volontari e degli operatori della Fondazione, dal recupero e smaltimento dei rifiuti abbandonati nell'ambiente alle numerose attività all'aperto di educazione ambientale.

Tante le iniziative di pulizia delle spiagge in cui centinaia di volontari scendono in campo per ripulire arenili e litorali italiani, rese possibili grazie al supporto di cittadini, Istituzioni e associazioni locali, fondazioni e aziende che in tutta Italia collaborano con Marevivo.

**Nel 2023 sono stati raccolti e smaltiti più di 10.000 kg di rifiuti.**

Per le iniziative di educazione ambientale Marevivo può contare sul contributo di operatori e professionisti che tengono lezioni, laboratori e workshop all'aperto per sensibilizzare sulla protezione dell'ambiente e del mare.



### DIVISIONE SUB

Nel 2003 inizia l'attività della Divisione Subacquea di Marevivo il cui compito è quello di proteggere i fondali, attraverso collaborazioni con enti, circoli, associazioni e diving per la realizzazione di iniziative rivolte alla conoscenza e alla valorizzazione del mare.

La divisione organizza la rimozione delle reti fantasma, degli attrezzi da pesca abbandonati e degli pneumatici fuori uso che si trovano sui fondali.

**Dall'inizio delle attività, sono stati recuperati oltre 12000 mt di reti fantasma, 4000 kg di PFU, migliaia di mt di lenze da pesca, 2500 kg di rifiuti ingombranti (batterie esauste, motorini, etc.), e oltre 130 tonnellate di PFU.** Nelle attività sono stati coinvolti centinaia di subacquei. La divisione subacquea di Marevivo ha il compito di proteggere i fondali.



### DIVISIONE VELA

La vela, è uno degli sport che maggiormente crea una connessione profonda con il mare. È importante che chiunque lo pratichi diventi un naturale ambasciatore del messaggio di tutela e salvaguardia del mare.

La Divisione Vela Marevivo nasce grazie alla collaborazione e al sostegno della Lega Italiana Vela (LIV), per contribuire alla conservazione della biodiversità.

Obiettivo importante è la promozione delle **Regate Plastic Free** per eliminare la presenza di plastica monouso a bordo delle imbarcazioni e all'interno delle strutture di regata.



### DIVISIONE CANOA E KAYAK

La Divisione Canoa e Kayak nasce da una collaborazione di Marevivo con il comitato regionale Campania della Federcano, che per primo ha dato la propria disponibilità a collaborare gettando le basi per la definizione di un protocollo d'intesa nazionale.

L'intento della divisione canoa e kayak è quello di promuovere la conoscenza e la salvaguardia dell'ecosistema marino e lacustre. Marevivo collabora con la FICK – Federazione Italiana Canoa e Kayak per sostenere l'alto valore sociale e culturale dell'elemento acqua e degli sport canoistici.

### TEVEREVIVO

Teverevivo nasce dal sodalizio tra Marevivo e Tevere Day, insieme in un percorso per valorizzare, migliorare, ripulire, educare, informare ma soprattutto coinvolgere cittadini ed Istituzioni nella gestione e nel recupero del fiume Tevere. L'8 ottobre 2023, in occasione del "Tevere Day", si è tenuto sulla sede galleggiante di Marevivo **un talk dal titolo "Sport e Ambiente: evolvono insieme?"**.

L'evento è stato un'occasione preziosa per discutere sull'importante legame tra attività sportive e sostenibilità, e ispirare un futuro in cui sport ed ecologia evolvano insieme.





# COMITATO SCIENTIFICO

Marevivo, da sempre, basa le sue attività sulle indicazioni degli esperti del mondo scientifico. I temi sono molti, e non possono ricevere tutti lo stesso "peso". Pur avendo una specie carismatica nel suo logo -i delfini- Marevivo ha focalizzato la sua attenzione su problemi concreti quando nessuno li prendeva in considerazione, dalla spazzatura marina alla conservazione delle praterie di Posidonia. In questi ultimi anni **la Fondazione ha formalizzato la sua interazione con la comunità scientifica istituendo un Comitato scientifico** a cui partecipano ricercatori in tutte le branche delle scienze, con un focus su quelle marine, invitati a indicare le priorità su cui concentrare l'azione della Fondazione. Il Comitato scientifico, quindi, è cruciale nel contribuire a prendere decisioni e a delineare le politiche propositive su cui Marevivo costruisce campagne, obiettivi e attività.

La comunità scientifica raramente ha occasione di 'farsi sentire' dai decisori. Marevivo da decenni è il nostro megafono e fa da ponte tra la ricerca marina, il grande pubblico e chi scrive le nostre leggi. Un circuito virtuoso che è ancor più necessario in questo momento storico, vista la presa d'atto della necessità di una transizione ecologica che, secondo noi, deve iniziare dai sistemi formativi per arrivare fino in Parlamento.

**FERDINANDO BOERO**  
VICE PRESIDENTE MAREVIVO  
E PRESIDENTE DEL COMITATO  
SCIENTIFICO, PRESIDENTE  
FONDAZIONE DOHRN





Fanno parte del Comitato scientifico di Marevivo 60 personalità provenienti dal mondo accademico italiano, CNR e istituti di ricerca, agenzie governative e regionali, consorzi nazionali.

Prof. **Ferdinando Boero**, presidente del Comitato scientifico  
Università di Napoli Federico II | Dipartimento di Biologia

Prof. **Alberto Acciari**, Presidente Associazione Tevere Day

Prof. **Francesco Aliberti**, Università degli Studi di Napoli Federico II | Dipartimento di Biologia

Dott. **Franco Andaloro**, Direttore Centro Interdipartimentale Siciliano, Stazione Zoologica Anton Dohrn

Prof. **Giandomenico Ardizzone**, Università degli Studi di Roma La Sapienza | Dipartimento di Biologia Ambientale

Prof. **Felice Arena**, Università Mediterranea

Prof. **Giorgio Bavestrello**, Università degli Studi di Genova | Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita

Dott. **Giampaolo Buonfiglio**, Presidente del coordinamento pesca dell'Alleanza delle Cooperative Italiane

Dott. **Angelo Camerlenghi**, Dirigente di Ricerca OGS - Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale di Trieste

Prof. **Ida Caracciolo**, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Dott.ssa **Marisa Ceccarelli**, Geologa

Prof. **Francesco Chiocci**, Docente Università degli Studi di Roma La Sapienza | Dipartimento Scienze della Terra

Prof. **Bruno Cignini**, Docente Università degli Studi di Roma Tor Vergata | Dipartimento di Biologia

**Emanuele Coppola**, Presidente Gruppo Foca Monaca, ingegnere e documentarista

Dott. **Giorgio Culazzu**, Funzionario ARPAS

Ing. **Annibale Cutrona**, Direttore CoNISMa

Prof. **Roberto Danovaro**, Docente Università Politecnica delle Marche | DiSVA

Prof. **Livio De Santoli**, Università degli Studi di Roma La Sapienza

Prof. **Federico De Strobel**, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Prof. **Silvano Focardi**, Università di Siena | Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente

Prof. **Giorgio Fontolan**, Università degli Studi di Trieste | Dipartimento di Matematica & Geoscienze

Prof.ssa **Maria Bonaventura Forleo**, Università degli Studi del Molise | Dipartimento di Economia

Prof.ssa **Maria Cristina Fossi**, Università degli Studi di Siena | Dipartimento di Biologia Ambientale

Dott.ssa **Cecilia Franceschetti**, Naturalista

Prof.ssa **Simonetta Frascetti**, Università di Napoli Federico II | Dipartimento di Biologia

Prof. **Silvio Greco**, Docente di Produzioni animali Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

Prof.ssa **Concetta Gugliandolo**, Università degli Studi di Messina | Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia Marina

Prof. **Paolo Guidetti**, Docente di Ecologia Università Costa Azzurra (UCA, Nizza, Francia)

Prof. **Cesare Imbriani**, Università degli Studi di Roma La Sapienza | Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed

Economici

Dott. **Andrea Lazzari**, Unità Centrale Studi e Strategie Enea

Dott.ssa **Antonella Leone**, Ricercatore CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche

Dott. **Simone Libralato**, OGS - Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale di Trieste

Prof.ssa **Olga Mangoni**, Università degli Studi di Napoli Federico II | Dipartimento di Biologia

Prof.ssa **Giuliana Mattiazzo**, Politecnico di Torino

Prof. **Sandro Mazzariol**, Università degli Studi di Padova | Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione

Prof. **Antonio Mazzola**, Università degli Studi di Palermo | Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare

Ing. **Gualtiero Parisio**, Coordinatore Comitato tecnico scientifico

Prof.ssa **Maria Cristina Pedicchio**, OGS - Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale di Trieste

Prof.ssa **Antonella Penna**, Università degli Studi di Urbino | Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB)

Prof. **Cataldo Pierri**, Università di Bari | Dipartimento di Biologia

Prof. **Stefano Piraino**, Università degli Studi del Salento | Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (Di.S.Te.B.A.)

Dott.ssa **Marina Pulcini**, Biologa marina, Responsabile della Sezione valutazione della qualità dell'ambiente marino e marino-costiero presso ISPRA

Dott. **Antonio Rancati**, Coordinatore Generale Cetri-Tires

Prof. **Francesco Regoli**, Università Politecnica delle Marche | Laboratorio di Ecotossicologia e Chimica Ambientale

Dott.ssa **Nadia Repetto**, Biologa marina, Artescienza

Prof.ssa **Elisabetta Giovanna Rosafio**, Università degli Studi di Teramo | Dipartimento Scienze Giuridiche Privatistiche

Prof. **Valerio Rossi Albertini**, Professore di Divulgazione della Scienza, Chimico CNR

Dott. **Vincenzo Saggiomo**, Dirigente Tecnologo Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli

Prof. **Michele Scardi**, Docente Ecologia Università degli Studi di Roma Tor Vergata | Dipartimento di Biologia

Prof.ssa **Maria Rosaria Senatore**, Università degli Studi del Sannio | Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Prof. **Antonio Terlizzi**, Università degli Studi di Trieste | Dipartimento di Scienze della Vita (DSV)

Prof. **Francesco Tiralongo**, Biologo Marino Università degli Studi di Catania

Ing. **Carlo Tricoli**, Esperto di Energia

Dott. **Leonardo Tunesi**, Dirigente di ricerca presso ISPRA

Prof.ssa **Elda Turco Bulgherini**, Docente Diritto della Navigazione Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Prof. **Angelo Tursi**, Università degli Studi di Bari Aldo Moro | Dipartimento di Biologia

Prof. **Diego Vicinanza**, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli | Dipartimento di Ingegneria

Prof. **Maurizio Wurtz**, Biologo, Università degli Studi di Genova, Artescienza

Prof. **Enrico Zambianchi**, Università degli Studi di Napoli Parthenope | Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Dott.ssa **Adriana Zingone**, Stazione Zoologica Anton Dohrn



## CAVALIERI PER IL MARE

I Cavalieri per il Mare sono gli ambasciatori di Marevivo, persone provenienti da diversi ambiti professionali che condividono i valori e i messaggi della Fondazione e che si adoperano con passione ed entusiasmo per dare voce e maggiore visibilità al lavoro svolto sul campo. Il Cavalierato per il Mare, istituito da Marevivo nel 2017, è una onorificenza destinata a donne e uomini vicini alla Fondazione che, con la loro notorietà e influenza, possono attirare l'attenzione dell'opinione pubblica su temi legati all'ambiente e convogliare risorse per la difesa del mare e della sua biodiversità.

Il 28 e 29 ottobre Venezia ha accolto il Summit 2023 di Marevivo dedicato ai Cavalieri per il Mare, che segna l'inizio di un nuovo capitolo in difesa dell'ambiente marino.



L'evento si è tenuto in tre luoghi speciali, espressione del cuore della capitale veneta, la splendida serra restaurata dei Giardini Imperiali, il Circolo Società dell'Unione di Venezia e la storica Compagnia della Vela.

Il meeting si è concluso con l'idea di una campagna incentrata sul ruolo della donna, fondamentale per il cambiamento necessario a costruire un futuro sostenibile.



I Cavalieri per il Mare ci credono davvero e prendono parte attiva a questa rivoluzione culturale che mette al centro la salvaguardia dell'ambiente: perché insieme cambiare è possibile!

Nel 2023 sono stati nominati Cavalieri per il Mare: **Adele Re Rebaduengo**, Presidente e Fondatrice di Venice Gardens, impegnata nel restauro e nella conservazione di parchi, giardini e siti di interesse storico e culturale, capace con il suo prezioso lavoro di contribuire a ristabilire il legame tra esseri umani e natura; **Licia Colò**, giornalista e divulgatrice scientifica per il suo contributo alla conoscenza scientifica e alla sensibilizzazione del pubblico sulle tematiche legate all'ambiente marino e alla sostenibilità, diffondendo consapevolezza sulle sfide ambientali che i nostri oceani affrontano; infine **Alessandro Maria Rinaldi**, detto Sasà, Presidente LIV, che ha dato vita alla Divisione Vela di Marevivo. Il suo lavoro è un esempio di come la passione e l'impegno personale possano essere strumenti potenti per la tutela dell'ecosistema marino e l'ispirazione di altri a seguire il suo esempio.

I Cavalieri per il Mare rappresentano un vero e proprio melting pot di talenti, competenze ed esperienze ed è proprio questa eterogeneità di prospettive che ci consente di affrontare le sfide ambientali in modo più completo ed efficace. Lavorare con loro è un'esperienza straordinaria, ognuno porta con sé un bagaglio unico di conoscenze e idee. La somma delle nostre parti è molto più potente di quanto ciascuno di noi potrebbe realizzare da solo!

**BEATRICE DEL BALZO**  
SEGRETARIO GENERALE  
CAVALIERI PER IL MARE



La mission della Fondazione Marevivo si sposa profondamente con la mia convinzione che la salute degli oceani sia cruciale per il benessere di tutto il nostro pianeta. Essere un Cavaliere per il Mare significa essere parte di una comunità che lavora instancabilmente per un futuro più sostenibile e mi offre l'opportunità di contribuire attivamente alla protezione degli oceani.

**ANDY BIANCHEDI**  
PRESIDENTE  
FONDAZIONE HILLARY  
MERKUS RECORDATI





# LE NOSTRE ATTIVITÀ E IL LORO IMPATTO



## ADVOCACY

Con il supporto di un team multidisciplinare di esperti, la Fondazione promuove l'adozione di leggi e provvedimenti per la tutela dell'ambiente e del mare, anche allo scopo di garantire il corretto uso e l'adeguata fruizione del patrimonio marino, nonché paesaggistico e storico. L'attività di advocacy viene svolta regolarmente a livello locale, nazionale e internazionale, in collaborazione con le unità locali operative territoriali della Fondazione, e in partnership con altri enti attivi nel settore della difesa dell'ambiente nazionali e internazionali.

## EDUCAZIONE AMBIENTALE

Marevivo promuove e realizza iniziative e progetti nel campo dell'educazione ambientale destinati in particolare a studenti delle scuole di ogni ordine e grado e a studenti universitari. La Fondazione racconta il Mare e le sue risorse perché la conoscenza è la base del rispetto per l'ambiente e dell'impegno quotidiano per la sua difesa. Marevivo è impegnata anche sul fronte della formazione, organizzando corsi, seminari e webinar, rivolti a chi è già un professionista o a chi è semplicemente interessato al mare.



## COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Marevivo realizza campagne multicanale di comunicazione e sensibilizzazione sui problemi del mare quale risorsa indispensabile per l'umanità e per la vita sul pianeta. In particolare, la Fondazione è impegnata a far conoscere gli impatti ambientali dei grandi eventi nell'ottica di mitigarli, a contrastare l'uso e la diffusione della plastica monouso, a sostenere la transizione ecologica, nonché a promuovere un cambiamento culturale volto a definire un nuovo rapporto tra Uomo e Natura, ispirato ai principi di sostenibilità, rispetto e gentilezza.



## OPERAZIONI SUL TERRITORIO

Marevivo salvaguarda l'ambiente organizzando attività di protezione di pulizia del mare e dei litorali, dei fiumi, dei laghi e dei fondali e promuovendo le discipline sportive legate al mare come veicolo di conoscenza e inclusione.





# EDUCAZIONE AMBIENTALE

## EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE AL FUTURO

L'educazione ambientale è uno dei pilastri su cui è costruita la storia di Marevivo.

Negli anni, due sono stati i progetti fondanti, tuttora in corso: *Delfini Guardiani delle Isole* che coinvolge le scuole primarie e secondarie di primo grado delle isole italiane minori, e *NauticinBlu*, rivolto agli Istituti Nautici sparsi in tutta Italia. Ragazzi e ragazze di ogni età, docenti, famiglie e comunità intere, con il loro entusiasmo per questi progetti continuano a regalare momenti indimenticabili alle persone di Marevivo che a vario titolo li portano avanti da decenni.

Una miriade di altre attività è nata sulla spinta di queste iniziative, alcune di respiro internazionale come il progetto *"Ride the Wave"*, segnalato come best practice nell'ambito del Programma Erasmus+ per la Scuola.

Le sfide che il mondo oggi deve affrontare sono drammatiche: la crisi climatica, la perdita di biodiversità, la transizione ecologica, la lotta alle disuguaglianze, la salute, la ricerca di una coesistenza pacifica con gli altri esseri viventi.

L'educazione è uno strumento per affrontare questa complessità, ha un enorme potere trasformativo delle persone e della società, aiuta a cambiare abitudini e mentalità, a costruire il futuro partendo dal presente, senza mai dimenticare il passato.

Marisa Ceccarelli  
Educazione e Divulgazione Scientifica





# DELFINI GUARDIANI DELL'ISOLA

## DELFINI GUARDIANI DELL'ISOLA



Delfini Guardiani dell'Isola è un progetto nazionale che nasce nel 2009. Ha il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, di Federparchi, del Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri, delle Aree Marine Protette, dei Parchi Nazionali e dei Comuni coinvolti dal progetto e può contare sulla collaborazione della Capitaneria di Porto e della Marina Militare. Delfini Guardiani, supportato da MSC Foundation e da altri donatori, ha l'obiettivo di avviare con le classi III, IV e V delle **scuole primarie delle isole minori italiane**, percorsi didattici di educazione all'ambiente e alla sostenibilità.

Un fitto programma fatto di escursioni, laboratori, incontri, giochi didattici e di ruolo, supportato da materiali ideati per facilitare l'apprendimento, l'osservazione e la sperimentazione e guidare gli studenti in un percorso di riflessione e di nuove consapevolezze per la tutela dell'ambiente. Gli alunni al termine del percorso ricevono il diploma di "Delfini Guardiani dell'Isola", diventando vere e proprie sentinelle a difesa del territorio, dell'ambiente e del mare che consentirà loro di recarsi al Comune o alla locale Capitaneria di Porto per segnalare eventuali criticità o esempi di buone pratiche, senza dover essere accompagnati dagli adulti.

**ANNO SCOLASTICO**  
**2022/2023**

**1.800 ALUNNI**  
**270 DOCENTI**  
**13 ISOLE**  
**30 OPERATORI**



I bambini, protagonisti, incarnano davvero il ruolo di delfini guardiani, preparandosi a essere cittadini attivi, responsabili e degni del pianeta Terra. Questo avviene perché sono stati coinvolti in un processo che li conduce dall'esperienza alla riflessione critica. È evidente che tutto ciò è stato reso possibile grazie all'impegno e alla sensibilità di operatori capaci di costruire una relazione di fiducia con gli alunni e i docenti, riuscendo a raggiungere anche gli alunni più vulnerabili, inclusi i bambini con disabilità o con comportamenti irrequieti.

**GIUSI GALIRI**  
DOCENTE DELL'ISTITUTO  
COMPENSIVO TERZO  
MILAZZO





# I NUMERI DAL 2009

**14 EDIZIONI**

**21 ISOLE**

**3 CITTÀ**

**20.000 ALUNNI**

L'educazione all'ambiente e alla sostenibilità è sempre più un tema centrale nella nostra società che si trova ad affrontare importanti sfide. Con i nostri progetti vogliamo offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, fin da piccoli, conoscenze e competenze per contribuire a proteggere al meglio l'ambiente marino. Grazie alla collaborazione preziosissima con le Istituzioni scolastiche possiamo impegnarci e lavorare per promuovere una maggiore consapevolezza e responsabilità nell'ottica di creare una generazione blu che dovrebbe essere in grado di vivere sul pianeta in modo più sostenibile, giusto ed equo.

**MARIELLA GATTUSO**  
RESPONSABILE ATTIVITÀ  
DIDATTICHE MAREVIVO  
SICILIA



MSC Foundation è da sempre impegnata nella salvaguardia dell'ambiente, in particolare di quello marino. Siamo orgogliosi di annoverare, tra i progetti che storicamente sosteniamo, questo percorso didattico ideato da Marevivo che consente di diffondere la sensibilità sulla tutela ambientale, tema centrale per la sopravvivenza del Pianeta. I ragazzi sono gli adulti di domani ed è importante che siano proprio loro i principali destinatari di questo messaggio.

**DANIELA PICCO**  
DIRETTRICE  
MSC FOUNDATION



Abito a Norsi, dov'è la mia spiaggia preferita, un luogo meraviglioso nel quale abbiamo fatto attività con i Delfini Guardiani. Nonostante l'inquinamento, ci impegniamo al massimo per preservare questa preziosa spiaggia. Ma io non desidero solo una piccola area pulita, io vorrei un mondo completamente libero dall'inquinamento, perché altrimenti non ci sarebbe giustizia. È un dato di fatto che l'inquinamento affligge il mondo intero, ma io sogno un Pianeta pulito non solo per gli animali ma anche per noi, che siamo i principali responsabili di questa situazione.

**GINEVRA GIUSTI**  
STUDENTESSA  
ISOLA D'ELBA







## NAUTICINBLU



# EDUCAZIONE

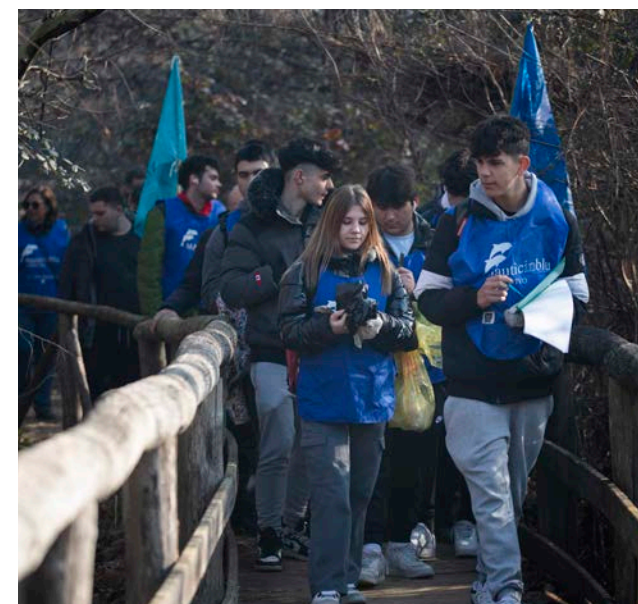
Nauticinblu, è un programma di formazione per gli studenti degli Istituti Nautici di età compresa tra 15 e 17 anni, finalizzato ad integrare e rafforzare le loro conoscenze sul complesso rapporto

tra crescita economica, transizione ecologica e mantenimento degli equilibri naturali: è fondamentale, oggi più che mai, investire nel potenziale di questi ragazzi e ragazze come principali sostenitori e fautori del cambiamento, perché saranno loro i futuri operatori del mare.

Il progetto, della durata di quattro giorni con un evento conclusivo finale, si articola in incontri in aula di Ocean Literacy, condotti in maniera il più possibile interattiva da esperti in materia e attività outdoor con uscite didattiche ed escursioni e con la partecipazione ad attività di ricerca scientifica, secondo la modalità di citizen science. Al termine dell'attività, si svolge l'evento finale con la consegna degli attestati di partecipazione. Al progetto partecipano in qualità di relatori docenti universitari, esperti delle diverse materie, operatori e volontari Marevivo.

Dall'anno 2023 si è esteso anche in Spagna, con il coinvolgimento di un Istituto scolastico a Barcellona.

A finanziare questa attività di educazione ambientale: MSC Foundation, Caronte&Tourist e Grimaldi Lines.



# ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**1.111 ALUNNI**  
**83 DOCENTI**  
**14 ISTITUTI**  
**53 CLASSI**

### GLI OBIETTIVI

Promuovere la conoscenza del mare e delle sue risorse.

Contribuire all'obiettivo UNESCO di portare l'Ocean Literacy nelle scuole.

Contribuire a rendere i futuri operatori del mare protagonisti della transizione ecologica.

Supportare i docenti all'insegnamento dell'educazione ambientale.





# I NUMERI DALL'INIZIO

**4.307** ALUNNI  
**348** DOCENTI  
**213** CLASSI

La tutela degli oceani è cruciale per garantire un futuro sostenibile. L'educazione ambientale e le iniziative di Marevivo favoriscono un legame più profondo con l'ambiente marino e stimolano azioni concrete per la sua protezione. Investire nelle nuove generazioni è essenziale per preservare la ricchezza e la bellezza dei mari.

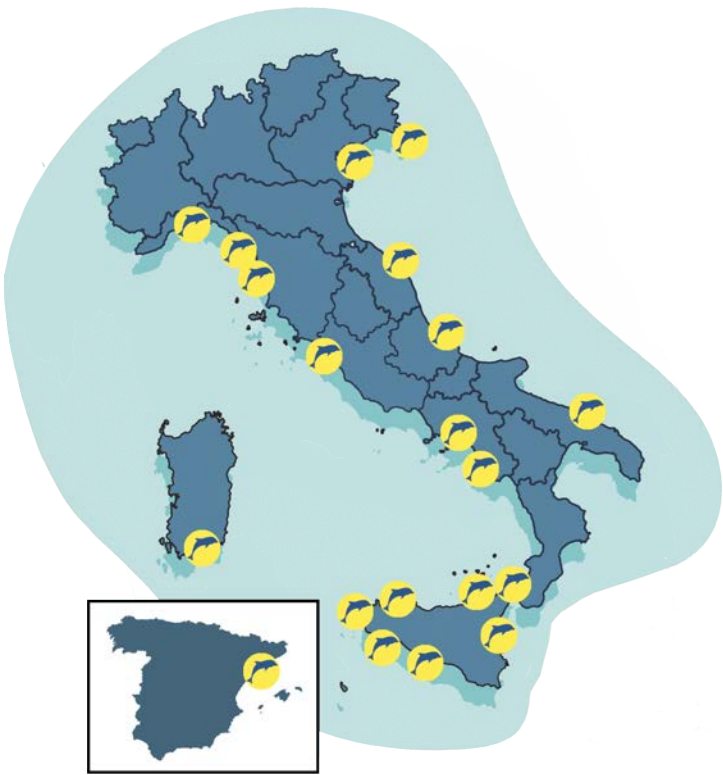
Grazie alle attività proposte da Marevivo con il progetto "NauticinBlu" offriamo ai nostri ragazzi la possibilità non solo di imparare a rispettare l'ambiente marino, ma di farsi promotori e ispiratori per la tutela dell'ambiente in tutti i suoi aspetti.

**IMMACOLATA D'ERRICO**  
ITTL MARINO TORRE  
TRAPANI



Un futuro che sia al contempo prospero e sostenibile è possibile ed interessa in modo diretto le nuove generazioni: per questo vogliamo che siano consapevoli e responsabili del loro ruolo e delle loro possibilità. La Blue Economy si basa sulla sostenibilità marina e richiede una solida base di conoscenze e competenze. In questo contesto, è proprio l'educazione a giocare un ruolo cruciale per affrontare le sfide ambientali in corso e prepararsi per il futuro sostenibile, è essenziale che le nostre scuole siano il terreno in cui germogliano le conoscenze per gestire responsabilmente i nostri oceani.

**MARIA RAPINI**  
RESPONSABILE NAZIONALE  
DEL PROGETTO  
NAUTICINBLU



Ancona, Bagnoli, Barcellona, Bari, Cagliari, Catania, Civitavecchia, Genova, La Spezia, Messina, Milazzo, Ortona, Palermo, Piano di Sorrento, Porto Empedocle, Sciacca, Trapani, Trieste, Venezia, Viareggio.







# BLUE ACTIVITIES

## BLUE ACTIVITIES

Blue Activities il progetto di Marevivo realizzato con il supporto non condizionato di The Coca-Cola Foundation che è al suo terzo anno, con l'obiettivo di contribuire ad informare e sensibilizzare i cittadini, in particolare quelli più giovani, sull'importanza di proteggere il mare e anche il proprio ambiente di vita, attraverso percorsi didattici e iniziative che coinvolgano attivamente la comunità locale. Hanno partecipato le classi dell'Istituto tecnico nautico Caracciolo, dell'Istituto Capraro di Procida e della scuola elementare di Monte di Procida.

**Gli studenti hanno continuato il monitoraggio della "Spiaggia della Lingua" adottata nella precedente edizione**, realizzando la raccolta di circa 50 chili di rifiuti. Continua anche l'attività di recupero del PET con i compattatori posizionati sull'isola che permettono di portare al corretto riciclo oltre 20.000 bottiglie ogni anno e la campagna contro l'abbandono dei mozziconi di sigaretta gestita dai ragazzi con il Comune.

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

Focus delle attività didattiche dell'edizione 2022/2023 è stata la divulgazione, tramite video realizzati dagli studenti, per i cittadini, sulle buone pratiche da seguire per prendersi cura della spiaggia e più in generale dell'ambiente in cui vivono. Uno speciale laboratorio ha permesso la realizzazione di colori a partire dagli scarti della frutta, dei fiori e della verdura. I ragazzi delle scuole elementari **sono stati impegnati in classe e outdoor in attività atte a comprendere il valore della biodiversità e l'esplorazione della spiaggia.**

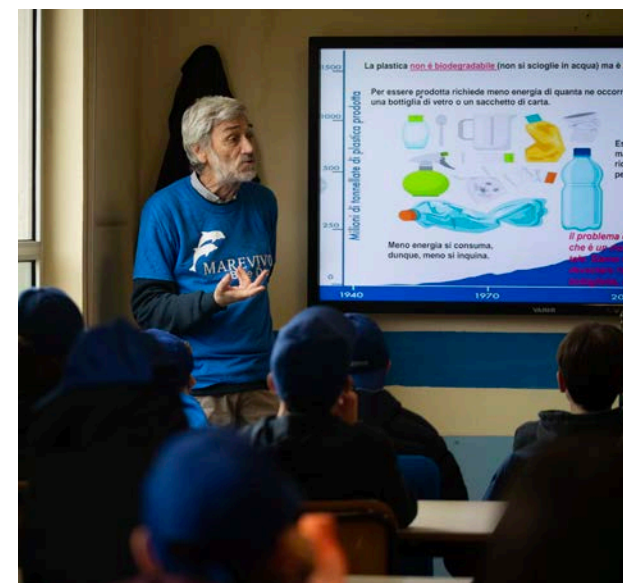




## BLUE DAYS

## BLUE DAYS

Il progetto Blue Days, finanziato da Intesa Sanpaolo e realizzato in partnership con CESVI, si svolge nel Lazio e in Abruzzo e coniuga attività di sensibilizzazione ed educazione, rivolte a bambini residenti e turisti con azioni concrete di riduzione dell'inquinamento marino attraverso la rimozione di reti da pesca abbandonate in alcuni tratti di mare tra i più belli del versante tirrenico e adriatico.



### GLI OBIETTIVI

- Accrescere la consapevolezza dei ragazzi rispetto all'importanza della salvaguardia dell'ambiente, con particolare riguardo agli ecosistemi marini, attraverso attività di edutainment sulle spiagge e percorsi di educazione ambientale nelle Scuole Secondarie di I grado.
- Agire per ridurre l'inquinamento marino da rifiuti sommersi, prevalentemente attrezzi o reti da pesca abbandonate sui fondali.

### PROGETTO NELLE SCUOLE

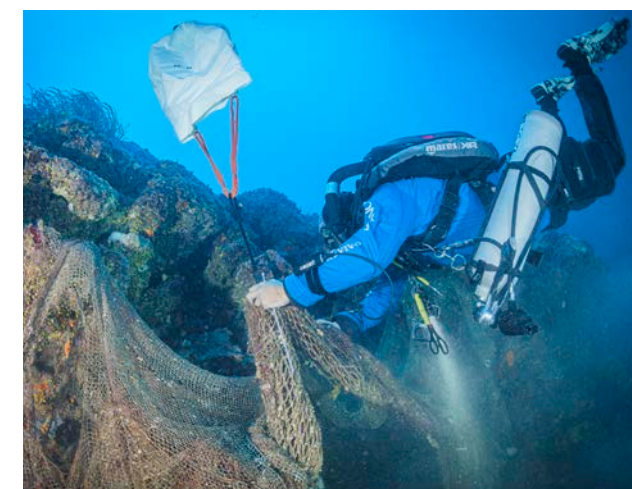
Il percorso si è articolato in due giornate, una in aula e una operativa in spiaggia. Gli alunni e le alunne, guidati dagli operatori Marevivo e con l'ausilio del materiale didattico, hanno conosciuto le meraviglie del mare con un focus sull'ecosistema spiaggia e sul problema dei rifiuti.

### ATTIVITÀ DI EDUTAINMENT

Le attività rivolte ai bambini e alle bambine che frequentano le spiagge durante la stagione estiva con l'obiettivo di favorire la scoperta dell'ambiente marino attraverso attività ludiche, per preservare il nostro mare. Le località prescelte: Ladispoli, Santa Marinella, Ostia e Anzio (Lazio), Silvi Marina, Pineto e Pescara (Abruzzo). Sono state rimosse

### RIMOZIONE RETI DAI FONDALI

Sono state rimosse reti e rifiuti dai fondali dell'Area Marina Protetta "Isole di Ventotene e Santo Stefano", dall'Area Marina Protetta "Secche di Tor Paterno" e dai fondali di Civitavecchia.



**I NUMERI NEL 2023**  
**750** BAMBINI SULLE SPIAGGE  
**16** STABILIMENTI BALNEARI  
**10** SCUOLE  
**600** ALUNNI  
**270** METRI DI RETI FANTASMA RECUPERATE





## IL SENTIERO D'ACQUA DEL MARTIN PESCATORE

# EDUCAZIONE

Il progetto, finanziato per due anni dalla Regione Lazio, ha coinvolto alunni delle scuole secondarie di primo grado con l'obiettivo non solo di far conoscere il Tevere come luogo di scoperta, divertimento e ricchezza naturale, ma anche di far comprendere cosa si possa fare o cosa si stia facendo per tutelare questo straordinario fiume, patrimonio di tutti e prezioso testimone della nostra civiltà.

Gli studenti, accompagnati dai loro docenti e dagli operatori di Marevivo hanno potuto scoprire il fiume Tevere e la straordinaria fusione di valori storici, artistici e naturalistici, attraverso escursioni in battello nel tratto urbano tra l'isola Tiberina e Ponte Risorgimento e una serie di laboratori in classe, finalizzati ad approfondire quanto osservato e ad acquisire nuove conoscenze e consapevolezza.

Nel 2023 sono stati coinvolti 180 alunni e alunne della Scuola Media Statale "Cecco Angiolieri" di Roma che, nella giornata conclusiva del progetto, alla presenza della Dirigente Scolastica e dei docenti, della rappresentante della Regione Lazio e degli operatori di Marevivo, hanno avuto l'occasione di presentare i diversi elaborati prodotti e condividere l'esperienza vissuta.

### I NUMERI DELLE 2 EDIZIONI

- 2** ISTITUTI  
COMPENSIVI
- 14** CLASSI
- 20** DOCENTI
- 300** RAGAZZE  
E RAGAZZI
- 21** GIORNATE  
DI ATTIVITÀ



I fiumi sono le arterie del pianeta e il loro stato di salute influenza profondamente quello dei mari. Nel suo percorso urbano, il Tevere è un importante corridoio ecologico attraverso cui animali e piante colonizzano nuovi spazi, tanto da rendere Roma una delle città d'Europa più ricche di biodiversità, nonostante il degrado di alcuni suoi tratti. Consapevoli che solo la conoscenza porta alla protezione, con i nostri progetti vogliamo far scoprire il valore del Tevere, e dei fiumi, anche a chi ha perso o non ha ancora mai avuto un contatto diretto con questi preziosi ecosistemi.

**MARISA CECCARELLI**  
RESPONSABILE  
PROGETTAZIONE  
MAREVIVO







## PLASTIC PIRATES GO EUROPE!

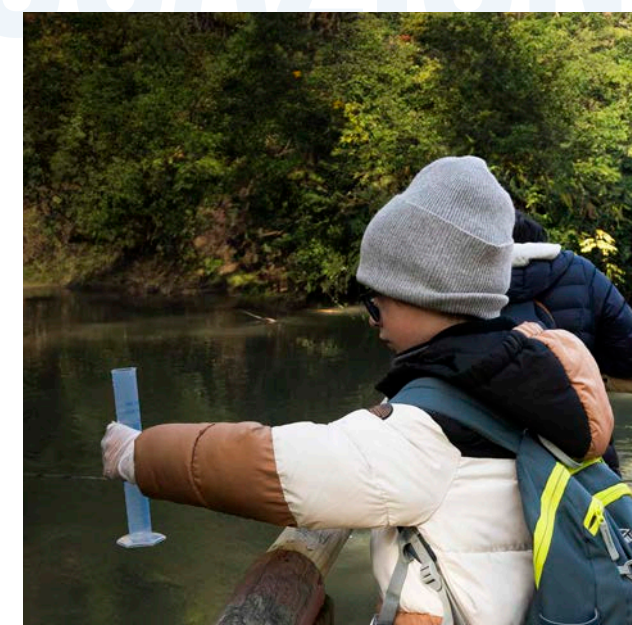
# EDUCAZIONE

Partito in Italia nel 2022 grazie a una partnership tra CNR, Marevivo e Legambiente, Plastic Pirates è un progetto Europeo che coinvolge, oltre all'Italia, Germania, Austria, Belgio, Bulgaria, Grecia, Ungheria, Lituania, Slovenia e Spagna. Il progetto è stato finanziato tramite fondi del programma Ricerca e Innovazione dell'European Union's Horizon Europe.

### GLI OBIETTIVI

- Studiare lo stato di salute dei fiumi con particolare attenzione alla presenza di plastica (dalle micro alle macroplastiche) sulle sponde e nell'acqua che sfocia in mare, il tutto svolto tramite la metodologia della Citizen science e dell'outdoor education.
- Sensibilizzare studenti e studentesse sul tema dell'inquinamento da plastica con un focus sulla plastica monouso riversata nei corsi d'acqua.

L'esperienza si è concretizzata nel campionamento da parte di studenti e studentesse di alcuni tratti dei fiumi Aniene, Arno, Tevere, Platani e dei torrenti siciliani Mele, Carabollace e Magazzolo, attraverso l'ausilio di specifici strumenti scientifici, raccogliendo rifiuti da terra e filtrando micro e macroplastiche direttamente dall'acqua corrente. I campioni vengono poi preparati dai docenti e inviati al CNR per l'elaborazione e la condivisione dei dati sul sito ufficiale Plastic Pirates.



È stato interessante veder lavorare i ragazzi e le ragazze come degli scienziati, dalla preparazione degli strumenti, al campionamento e alla raccolta dati e documentazione. Con questa attività gli studenti saranno più consapevoli e più disposti a esplorare gli ambienti verdi urbani, a scoprirne la biodiversità e a rispettarla. Un'iniziativa importante anche per i docenti che hanno la possibilità di migliorare le loro competenze di gestione dei gruppi al di fuori dell'aula e le loro conoscenze scientifiche sul tema del campionamento di microplastiche e altri rifiuti.

**EVELINA IDINI**  
EDUCATRICE  
AMBIENTALE



**6** istituti partecipanti  
**250** studenti medie  
e superiori  
**DECINE** di docenti  
e operatori







## THE WATER CODE



## THE WATER CODE



# EDUCAZIONE

The Water Code è un progetto nazionale di educazione alla cittadinanza globale attiva e di educazione alla sostenibilità rivolto a scuole, amministrazioni locali e cittadini, realizzato con il contributo di AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. All'interno dell'ampio partenariato, che ha come capofila l'organizzazione Helpcode, Marevivo organizza e gestisce le Changemaker Hackathon, ovvero delle "competizioni" fra studenti, finalizzate ad ideare soluzioni di prevenzione e riduzione degli impatti negativi dei comportamenti umani sulla risorsa acqua, in particolare sul mare.

### GLI OBIETTIVI

Diffusione di conoscenze, competenze, attitudini e comportamenti per la promozione dello sviluppo sostenibile, la tutela dell'ambiente e la mitigazione dell'impatto antropico su fiumi, laghi e mari del mondo.

### I DATI DELLA PRIMA EDIZIONE

**6** ISTITUTI NAUTICI COINVOLTI

**16** CLASSI

**326** STUDENTI E STUDENTESSE

**46** IDEE E SOLUZIONI PROPOSTE

**6** IDEE PREMIATE



"The Water Code" è stata un'ulteriore opportunità per avvicinare studenti e studentesse degli Istituti Nautici ai temi della salvaguardia dell'ambiente marino e della risorsa Acqua in generale. Questa prima edizione delle "Changemaker Hackathon" ha permesso a ragazzi e ragazze di approfondire le principali emergenze ambientali che minacciano il mare, di attingere alla forza del gruppo per trovare soluzioni condivise che possano risolvere una criticità, ma soprattutto è stata l'occasione per essere parte attiva del cambiamento e misurarsi, per una volta, in un ruolo diverso, vivendo un momento di confronto tra pari, non solo con i docenti in classe, ma anche con altri Istituti Nautici e con gli ospiti presenti all'evento finale di premiazione.

**LAURA GENTILE**  
COORDINATRICE  
DEL PROGETTO





# RIDE THE WAVE

OCEAN AND CLIMATE LITERACY FOR NAUTICAL HIGH SCHOOLS



## RIDE THE WAVE

Il progetto di educazione ambientale "Ride the Wave. Ocean and Climate Literacy for Nautical High Schools" (aprile 2022 - agosto 2023), elaborato e coordinato da Marevivo, è stato finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Erasmus+ per la Scuola e approvato da INDIRE-Ricerca per l'Innovazione della Scuola Italiana. Il progetto ha coinvolto 4 partner di due Paesi europei, Italia e Grecia: due associazioni ambientaliste e due istituti nautici. Oltre a Marevivo, hanno partecipato HELMEPA, associazione ambientalista greca, l'Istituto "G. Da Verrazzano" di Porto S. Stefano e l'istituto professionale di Konistres.

### GLI OBIETTIVI

Obiettivo prioritario è stato mettere a punto un programma didattico comune finalizzato ad aumentare la conoscenza degli studenti e dei docenti di entrambi gli Istituti Nautici (124 studenti e 15 insegnanti) sull'interazione tra mari, clima e attività antropiche, e sull'importanza dei mari nella mitigazione dei cambiamenti climatici. Il programma ha contribuito ad integrare sperimentalmente in entrambi i curricula scolastici la Ocean and Climate Literacy, con un focus sulla sostenibilità e sulle opportunità professionali della Blue Economy volte a promuovere la parità di genere. Durante il percorso è stato elaborato un Toolkit per Docenti scaricabile dal sito di Marevivo. Per qualità e metodologie adottate, "Ride the Wave" ha ottenuto il riconoscimento di "Best Practice" del Programma Erasmus+ per la Scuola.



Il project work elaborato dai nostri studenti ha voluto sensibilizzare sulle cause dell'inquinamento marino, sull'impatto umano sul Mediterraneo e sulla necessità di mantenere un oceano globale sano. Sono state proposte nuove soluzioni che promuovono il pensiero critico. Il confronto con una partnership internazionale ci ha aiutato ad affrontare i problemi dell'inquinamento marino da una nuova prospettiva, unendo sforzi e risorse.

### 1<sup>st</sup> VOCATIONAL HIGH SCHOOL DI KONISTRES, GRECIA

Il progetto "Ride the Wave" ha rappresentato un'esperienza trasformativa unica per la nostra scuola, ha arricchito il nostro curriculum e migliorato l'ambiente educativo. I nostri studenti e il personale hanno acquisito una maggiore conoscenza dei principi dell'alfabetizzazione oceanica e climatica e altre competenze preziose attraverso workshop interattivi, esperienze all'aperto e iniziative di ricerca.

### ISTITUTO NAUTICO "G. DA VERRAZZANO" PORTO SANTO STEFANO, ITALIA



# COMUNICAZIONE



L'attività di comunicazione è fondamentale per Marevivo, poiché consente di diffondere i propri valori e far conoscere la mission. Per la Fondazione è essenziale promuovere un cambiamento culturale che ristabilisca uno stretto rapporto con l'ambiente, perché non possiamo prenderci cura di ciò che non conosciamo, né attuare politiche efficaci se l'ecologia non è al centro delle decisioni, soprattutto in un periodo di grave crisi climatica, i cui effetti sono visibili ovunque e non conoscono confini geografici. Attraverso un uso integrato dei canali di comunicazione tradizionali e di quelli digitali la Fondazione ha lavorato per una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni sulla necessità di mettere l'ambiente e il mare al centro delle proprie scelte, perché il benessere dell'ambiente è indissolubilmente connesso a quello dell'umanità.

Madia Mauro  
*Responsabile Comunicazione  
e Ufficio Stampa*



# ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

## ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

# COMUNICAZIONE

Il mare non può essere tutelato senza un'azione umana adeguata, collettiva, consapevole. Affinché le nostre azioni siano condivise è necessario che siano conosciute. Il 2023 è stato un anno molto intenso per le attività di comunicazione. Attraverso tutti i canali abbiamo raccontato le operazioni avviate sul territorio "Adotta una spiaggia", "Replant" e "Operazione reti fantasma" e ci siamo concentrati sulle nostre campagne di sensibilizzazione sulla transizione

ecologica, **"Only One: One Planet, One Ocean, One Health"**, **"Piccoli gesti grandi crimini"**, e di advocacy **"No Grandi eventi sulle spiagge"** e **"Basta Vaschette"**.

Durante tutto l'anno abbiamo parlato della nostra attività di educazione ambientale nelle scuole.

I nostri contenuti sono stati ospitati dalle più importanti testate: **stampa, TV, radio nazionali e locali**

Le attività si sono basate su una ricca e attenta pianificazione strategica integrata (stampa, web, social media) che ha consentito di raggiungere un pubblico vasto e eterogeneo, con l'obiettivo di sensibilizzarlo su tematiche relative alla salvaguardia ambientale e degli ecosistemi marini.

La presenza di Marevivo su tutti i media è cresciuta grazie a una comunicazione incentrata sulla diffusione di comunicati **attraverso i principali canali di stampa, testate nazionali e locali, televisioni, radio, agenzie online, e una intensa e quotidiana attività sui canali social**, che hanno registrato un notevole incremento, grazie alla collaborazione con testimonial e personaggi pubblici come *Licia Colò, Alessandro Cecchi Paone, Federico Morisio, Giusy Buscemi*, e green influencer tra cui *Cristina Cotorobai* e *Valeria Mosca* che sostengono e rilanciano le battaglie della Fondazione.

Un dato su tutti, oltre 12 milioni le persone raggiunte dall'inizio della campagna internazionale ONLY ONE.

Importante la campagna di comunicazione realizzata in collaborazione con **Rai per il Sociale**, i servizi sulle Aree Marine Protette a cura di **Rai Parlamento** e il contributo di magazine di settore come *Nautica, Capri Yachting & Living, Ycs Yachting in Costa Smeralda International, Portofino Coast*, che dedicano mensilmente una pagina per promuovere le principali campagne della nostra Fondazione, di giornali come *Il Fatto Quotidiano* e *Huffington Post* sui cui blog diffondiamo i nostri valori e *La Repubblica* e *Il Mattino* con pubblicazioni di editoriali.





DOMINATE THE WATER

Per il secondo anno Marevivo ha supportato **Gregorio Paltrinieri nel progetto “Dominate the Water”**, un circuito di gare di nuoto in acque libere che unisce sport e tutela ambientale. Ad ogni tappa (Taranto, Talamone, Cattolica e Mondello) è stato promosso il tema della sostenibilità con attività educative condotte da biologi, volontari e operatori di Marevivo.



EARTH DAY - GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Il 22 aprile, “Giornata Mondiale della Terra”, Earth Day Italia celebra l’evento con giornate di incontri e attività nel cuore di Roma, in un villaggio dedicato all’ambiente. Marevivo ha partecipato con biologi e operatori, proponendo attività di educazione ambientale, incontrando scolaresche e il pubblico presso lo stand dedicato all’Obiettivo 14 dell’Agenda 2030 dell’ONU, che promuove la conservazione e l’uso sostenibile delle risorse marine e la riduzione dell’inquinamento, in particolare quello da plastica, entro il 2025.

FLASH MOB “Il mare urla”

Nel novembre 2023, **Marevivo ha organizzato un flash mob presso la sua sede sul Tevere per chiedere al Governo l’emanazione dei decreti attuativi della “Legge Salvamare”**, approvata in Senato l’11 maggio 2022, ma ancora in attesa di diventare operativa: nonostante il lungo iter legislativo di quattro anni, dopo un anno e mezzo mancano ancora i decreti attuativi. A conclusione della manifestazione, gli attivisti della Fondazione Marevivo, partiti in bicicletta dallo Scalo de Pinedo, hanno consegnato le lettere con “l’urlo del Mare” al Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e ai Ministri competenti: il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, dell’Agricoltura, e Ministro dell’Istruzione e del Merito.



COMUNICAZIONE DIGITALE

La comunicazione sui social media permette di coinvolgere un pubblico giovane, dai Millennial alla Gen Z e Alpha, che trascorre molto tempo su queste piattaforme per esprimersi, socializzare, divertirsi, mobilitarsi, lavorare, connettersi e informarsi. Tutti gli account della Fondazione, ognuno con il proprio linguaggio, hanno giocato un ruolo fondamentale nel promuovere le iniziative di tutela ambientale, così come quelle di sensibilizzazione e advocacy. **L’uso strategico di Facebook, Instagram e LinkedIn ha permesso di aumentare notevolmente la visibilità online, coinvolgendo una community sempre più vasta e attiva.** Divulgare informazioni scientifiche, avvicinare i nativi digitali a temi complessi o controversi e stimolare dibattiti rappresentano sfide centrali per la Fondazione. L’obiettivo è fare chiarezza, dissipare dubbi e fornire strumenti perché ciascuno si formi un’opinione critica e informata.

INSTAGRAM

L’account Instagram di Marevivo ha raggiunto 20.422 follower e vanta una community sempre più attiva con i seguenti dati:



TIKTOK

Una delle sfide più entusiasmanti di quest’anno è stata l’apertura del canale TikTok, con il preciso intento di catturare l’attenzione dei giovanissimi, i digital native, sempre più sensibili alle tematiche legate all’ambiente e alla sostenibilità, che vivono in prima persona gli effetti destabilizzanti dell’eco-ansia, provocati dalla crisi climatica e dall’incertezza del futuro.

LINKEDIN

L’account LinkedIn di Marevivo, in costante crescita e con ottimi livelli di interazione ed engagement, è la prova di una comunicazione corporate efficace, frutto di partnership proficue con aziende che, grazie alla collaborazione con la Fondazione, decidono di essere accompagnate in un cammino virtuoso verso la sostenibilità.



# PICCOLI GESTI GRANDI CRIMINI

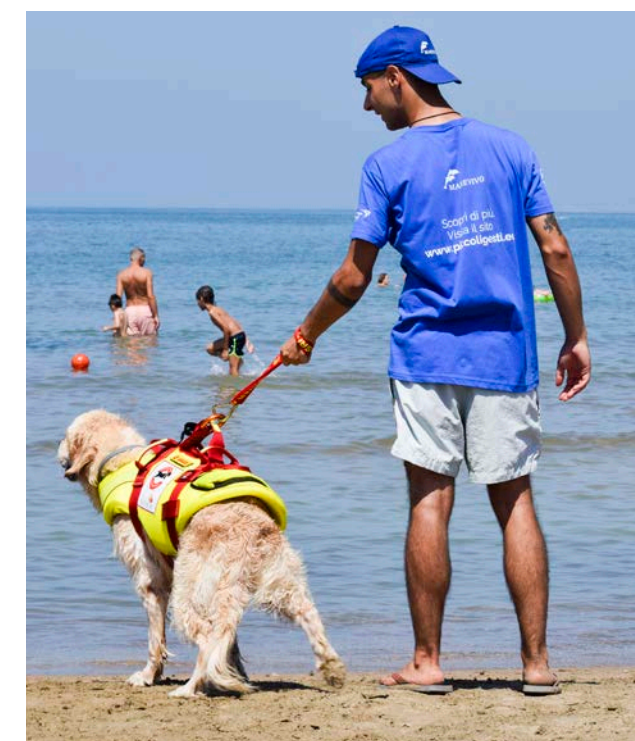
## PICCOLI GESTI GRANDI CRIMINI

# COMUNICAZIONE

**Piccoli gesti grandi crimini**, nata nel 2020, è la campagna nazionale di sensibilizzazione contro l'abbandono di mozziconi di sigaretta e piccoli rifiuti nell'ambiente, ideata dall'agenzia creativa Question Mark Communication, realizzata con il contributo di BAT (British American Tobacco Italia).

Il littering, ovvero l'abbandono deliberato o involontario di rifiuti di piccole dimensioni nell'ambiente, rappresenta un grande problema che incide non solo sull'ecosistema marino ma, attraverso la catena alimentare, anche sulla nostra salute. Basti pensare che un singolo mozzicone può contaminare fino a 1.000 litri d'acqua! Elemento distintivo dell'iniziativa la "scena del crimine", un'installazione in cui, accanto alle sagome delle vittime raffiguranti tartarughe, pesci e altri animali marini, vengono poste le "armi del delitto", come il tappo di alluminio e la bottiglia in plastica, oltre al mozzicone di sigaretta.

La campagna gode del patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e della collaborazione di JustonEarth.



## IL PROBLEMA



**6 trilioni** le sigarette consumate ogni anno in tutto il mondo



**4,5 trilioni** i mozziconi non smaltiti correttamente



**Il rifiuto più presente** sulle spiagge di tutto il mondo



I filtri formano **microplastiche** che rimangono nel mare per sempre



Non c'è **consapevolezza** sulla gravità del problema



Non vengono applicate le **sanzioni**



GLI OBIETTIVI

- Sensibilizzare cittadini e Amministrazioni locali sul "littering", ovvero l'abbandono, deliberato o involontario, di mozziconi e piccoli rifiuti nell'ambiente.
- Promuovere un utilizzo dell'innovazione tecnologica che consenta alle Amministrazioni locali di dare vita a vere e proprie Smart Cities in un'ottica di gestione sostenibile.
- Raccogliere dati utili a identificare delle best practices per prevenire in modo più efficace questa grave minaccia per la salute dell'ecosistema marino e dell'ambiente in generale.



I NUMERI  
2020/2023

**19** CITTÀ COINVOLTE

**99.000** I POSACENERI  
TASCABILI IN PLASTICA  
RICICLATA

**3.164.676** MOZZICONI  
RISPARMIATI



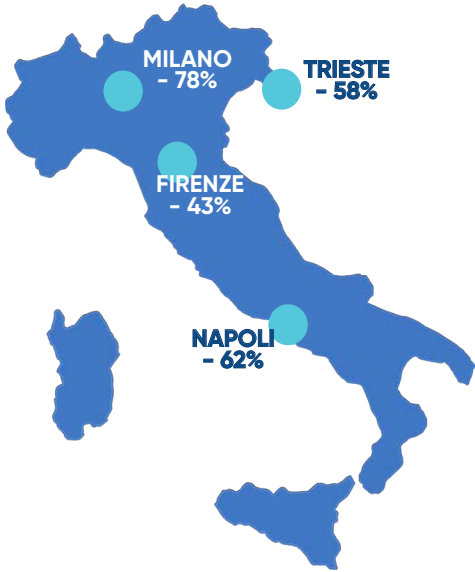
I risultati della nostra campagna sono incoraggianti e ci dimostrano quanto sia importante investire in attività concrete per promuovere e sensibilizzare, spronandoci a proseguire con questo importante lavoro congiunto di ricerca e analisi, necessario anche per rafforzare il dialogo con le Istituzioni. In questi 4 anni abbiamo fatto tanto, ma non è ancora abbastanza e andremo avanti perché solo l'unione di tanti piccoli gesti corretti può portare ad un cambiamento reale.

**RAFFAELLA GIUGNI**  
RESPONSABILE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI  
MAREVIVO



**RISULTATI EDIZIONE 2023**

Tramite i sistemi di intelligenza artificiale applicati al monitoraggio satellitare, offerti dalla startup **JustonEarth** (in grado di interpretare e trasformare con A.I. dati ed immagini forniti da satelliti ed altre fonti), è stato possibile valutare l'impatto delle attività di sensibilizzazione, confrontando il numero di mozziconi prima, durante e dopo la campagna.



BAT è da sempre impegnata nella realizzazione di un futuro migliore, A Better Tomorrow™, per ridurre l'impatto del proprio business sulla salute, adottando standard ambientali sempre più elevati. Questa campagna rappresenta un approccio virtuoso alla sostenibilità sociale e ambientale, grazie alla sua capacità di unire una costante attività di sensibilizzazione al monitoraggio di dati satellitari, ed è in grado di stimolare una sinergia virtuosa tra Istituzioni pubbliche, aziende e cittadini e i risultati ottenuti ne esprimono il successo.

**FABIO DE PRETIS**  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
BAT ITALIA



Per migliorare l'ambiente nel quale viviamo è necessario in primis cambiare l'approccio culturale rendendo accessibili, a cittadini e amministrazioni, le corrette informazioni. JustonEarth misura e decifra fenomeni quali l'inquinamento, la quantità di littering, la qualità dell'aria e molto altro. Interpretando dati provenienti da satelliti e sviluppando simulazioni predittive, è possibile intercettare problemi e dare le giuste informazioni a comunità e a PA.

**LUIGI BORGOGNO**  
GENERAL MANAGER  
JUSTONEARTH





## BASTA VASCHETTE

# COMUNICAZIONE

**MEGLIO  
SENZA  
PLASTICA**  
#BastaVaschette

La campagna #BastaVaschette nasce per sensibilizzare l'opinione pubblica, invitando i consumatori all'introduzione di abitudini di acquisto consapevoli che possano andare nella direzione di una vera e propria economia circolare. L'iniziativa è in linea con la proposta di regolamento in discussione nella Commissione europea che intende limitare il ricorso agli imballaggi in plastica monouso, promuovendone la riduzione, il riciclo e il riuso, e con l'entrata in vigore dal 1°

gennaio 2023 dell'etichettatura ambientale, che impone l'obbligo di comunicare ai consumatori la destinazione finale di una confezione e i materiali di cui è composta. La campagna è stata realizzata con il contributo della Fondazione Hillary Merkus Recordati e in partnership con Zero Waste Italy e Galleria Borghese.

### IL PROBLEMA

**1,2 miliardi**

le vaschette in plastica utilizzate ogni anno in Italia per la vendita dell'ortofrutta.

**180 kg**

i rifiuti da imballaggio generati all'anno da ogni cittadino europeo.

**25 mila**

tonnellate di vaschette utilizzate ogni anno.

**+ 35%**

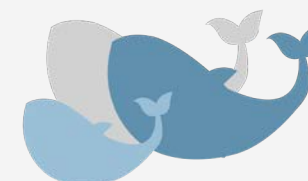
l'aumento di plastica stimato e previsto nei prossimi anni.

**25 mila**  
TONNELLATE



VASCHEFFE DI  
PLASTICA

PESO DI  
**125**



BALENOTTERE AZZURE



LE VASCHETTE

- Soffocano l'ambiente perché prodotte in enormi quantità;
- non sono tutte riciclabili;
- possono contaminare gli alimenti rilasciando sostanze dannose;
- sono erroneamente percepite come più "sicure" dai consumatori.

GLI OBIETTIVI

- Sensibilizzare i consumatori verso abitudini di acquisto più consapevoli;
- Promuovere l'acquisto di prodotti sfusi, che ridurrebbe dell'80% l'utilizzo di plastica nell'ortofrutta che può contaminare gli alimenti rilasciando sostanze dannose
- Ottenere l'emanazione di una legge che vieti l'utilizzo di confezioni in plastica monouso in questo settore merceologico.

LE ATTIVITÀ

- **Attività di comunicazione su tutti i canali.**
- **Attività di sensibilizzazione presso le Istituzioni:** È stata inviata una lettera al Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida per sottolineare come il programma "Frutta e Verdure nelle scuole" sia da un lato lodevole perché incentiva abitudini alimentari sane ma, allo stesso tempo, se l'alimento in questione viene distribuito in vaschette di plastica monouso non sostenibili, si rischia di cadere in un messaggio contrastante che incoraggia pratiche contrarie alla "circolarità" e funzionali a un usa e getta diseducativo.
- **Indagine condotta da IPSOS:** Dal sondaggio IPSOS 2023, commissionato da Marevivo rivolto ai cittadini italiani responsabili degli acquisti, è emerso che l'82% degli italiani dichiara di consumare ogni giorno frutta e/o verdura e che, potendo scegliere tra le due opzioni di acquisto, il 78% opta per lo sfuso, solo il 22% per il confezionato. Oltre il 90% degli intervistati dice che ridurre il consumo di plastica è fondamentale per proteggere l'ambiente, che l'inquinamento del mare dovuto alla plastica è oggi uno dei problemi più urgenti da affrontare e che ciascuno di noi, con le sue azioni quotidiane, può contribuire a migliorare la situazione. Con il supporto di questo sondaggio da cui emerge il consenso degli Italiani, Marevivo ha rilanciato con forza l'appello alle Istituzioni chiedendo l'abolizione/regolamentazione di questo tipo di imballaggi a cominciare dalle scuole.



Senza plastica si può  
Dipende da te

Se vuoi, puoi fare la differenza

La promozione di uno stile di vita sano e sostenibile è una priorità per il bene della nostra comunità e del nostro pianeta e la vendita di prodotti in vaschetta contribuisce in modo significativo alla produzione di rifiuti plastici, causando danni ambientali irreparabili. È per questo motivo che ho scelto di sostenere attivamente la campagna per promuovere concretamente una legge che vieti la vendita di frutta e verdura in vaschetta.

ANDY BIANCHEDI  
PRESIDENTE FONDAZIONE  
HILLARY MERKUS  
RECORDATI



Occorre passare dalla insensatezza dell'usa e getta e dello spreco legato ad un modello economico lineare non più sostenibile ad un modello circolare, a partire dalla immissione sul mercato di imballaggi durevoli e riutilizzabili o almeno riciclabili. Per salvare la biodiversità marina ed evitare le micro-plastiche.

ROSSANO ERCOLINI  
ZERO WASTE ITALY





# OPERAZIONI SUL TERRITORIO



Marevivo opera attivamente sul territorio con iniziative che puntano a creare un impatto tangibile sulla salute del mare, con azioni dirette e concrete per la protezione degli ecosistemi. Le attività sul campo spaziano dalle pulizie delle spiagge, con il coinvolgimento di volontari e comunità locali per rimuovere rifiuti che minacciano la salute dei litorali e dei nostri mari, al recupero di reti fantasma e pneumatici abbandonati sui fondali, che rappresentano gravi minacce per fauna e flora marine. Tra i progetti chiave vi sono iniziative quali "Adotta una spiaggia", che mira alla protezione e alla manutenzione di aree costiere, e progetti di ripristino degli habitat marini, come Replant, dedicato alla riforestazione di praterie di *Posidonia* e *Cymodocea*, fondamentali per la salute del mare. Inoltre Marevivo sostiene azioni per la protezione delle specie in pericolo e promuove progetti di "citizen science", coinvolgendo cittadini e studenti nel monitoraggio delle specie marine, sensibilizzando così l'opinione pubblica sull'importanza della tutela della biodiversità.



## ADOTTA UNA SPIAGGIA

In Italia abbiamo 8000 km di coste, un patrimonio di inestimabile valore. Con la campagna "Adotta una spiaggia" Marevivo vuole da un lato promuovere sul territorio azioni concrete per contribuire a contrastare alcune delle criticità generate all'ecosistema spiaggia dall'azione antropica, ma anche ricordare quanto sia una responsabilità collettiva avere cura costantemente di un ambiente così fragile e prezioso al quale ancora oggi purtroppo siamo abituati a pensare solo in estate e in una misura "accessoria". La campagna, supportata attraverso le donazioni di individui e aziende e realizzata grazie al lavoro di volontari e operatori di Marevivo, permette di raccogliere dati quantitativi e qualitativi sull'inquinamento delle spiagge coinvolte nell'iniziativa, di realizzare azioni concrete di contrasto alla marine litter, creando allo stesso tempo una visibilità nazionale grazie al lavoro di comunicazione sui media e sui canali social.

La capillarità nazionale dei territori raggiunti permette inoltre ai donatori di scegliere la propria spiaggia, aumentando così il loro senso di appartenenza territoriale.

Oltre alla partecipazione di singoli cittadini e aziende, sono state coinvolte nella campagna anche le scuole: alcuni istituti scolastici hanno deciso di adottare la loro spiaggia del cuore, come l'Istituto Comprensivo "Mariano Rossi" di Sciacca (AG) con la spiaggia dello Stazzone e altri sono scesi in campo, coinvolti in attività di pulizia e di educazione ambientale sotto la guida di operatori esperti di Marevivo.

La campagna gode del sostegno di Ocean Conservancy, Banor, Nautor Swan, Rilastil e il Pellicano Hotels.

### IL PROBLEMA

Le spiagge presentano molte criticità: presenza di rifiuti e microplastiche, animali in pericolo, erosione della costa, dune in pericolo, carenza di strutture per la raccolta dei rifiuti, impatto dovuto ai grandi eventi e all'overtourism.





GLI OBIETTIVI

- Ridurre la presenza di rifiuti su spiagge e coste e intercettare le cause all’origine.
- Raccogliere dati e valorizzare le spiagge e il territorio.
- Sensibilizzare le persone sul valore delle spiagge e dare informazioni essenziali tramite l’installazione in loco di appositi pannelli divulgativi.
- Fornire dispositivi, come rastrelliere e cestini, per promuovere buone prassi.
- Lavorare con le Istituzioni affinché le spiagge vengano tutelate e protette da eventi antropici invasivi e attività nocive.

Penso a questi luoghi meravigliosi come un dono della natura. Vorrei proteggere questo mondo ricco di biodiversità, habitat di tante specie animali e vegetali, ma anche casa nostra. Ognuno di noi può dare un aiuto prezioso aderendo alla Campagna di Marevivo #Adottaunaspiaggia.

**GREGORIO PALTRINIERI**  
CAMPIONE OLIMPICO  
E TESTIMONIAL  
DELLA CAMPAGNA



La sostenibilità è un obiettivo concreto a cui tendere nella vita e nell’organizzazione del lavoro di realtà dell’ospitalità come la Pellicano Hotels, attraverso il rispetto dell’ambiente e del mare che ci circonda. Grazie alla collaborazione con Marevivo, che continua negli anni, siamo felici di essere coinvolti con il team dei nostri tre hotel nel portare avanti delle azioni tangibili nella cura dei territori che ci ospitano e che viviamo nella quotidianità.

**MARIE-LOUISE SCIÒ**  
CEO & DIRETTORE CREATIVO  
PELLICANO HOTELS



**I NUMERI**  
**30** SPIAGGE ADOTTATE  
**45** KM DI COSTE RIPULITE  
**50.000** KG DI RIFIUTI RACCOLTI  
**3.500** VOLONTARI COINVOLTI

RISULTATI EDIZIONE 2023

4 nuove spiagge adottate: **spiaggia della Grisa (Chioggia – VE), Spiaggia di Mazzaferno (Cefalù – PA), Spiaggia di Catona Bolano (Reggio Calabria – RC) e Spiaggia del Canneto (Lipari – ME).**

- Acquisto di biciclette con carrello in Sardegna per trasportare i rifiuti in modo più veloce verso i punti di ritiro e smaltimento.
- Acquisto di mini isole ecologiche nella Spiaggia di Jallillo, a Peschici, Puglia.
- Acquisto di rastrelliere per biciclette per Spiaggia di Cala Violina.
- Abilitazione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia degli operatori della Delegazione Marevivo alla manipolazione degli esemplari feriti o morti, rinvenuti sulla spiaggia.



Totale spiagge adottate



GLI EVENTI AZIENDALI:  
PULIZIA DELLE SPIAGGE

La tutela del territorio è resa possibile dal sostegno prezioso di donatori singoli, ma anche di aziende che sposano l’iniziativa e credono nella nostra mission, tanto da coinvolgere molto spesso anche i propri dipendenti in prima persona nelle attività di pulizia delle spiagge e di laghi. L’ obiettivo è coinvolgere e guidare sempre più aziende in attività di team building e volontariato aziendale per sensibilizzare i propri dipendenti e clienti sui temi della sostenibilità ambientale, della transizione ecologica e delle buone pratiche.







# RETI FANTASMA

## RETI FANTASMA

Il progetto, grazie al supporto di tanti partner tra cui Zignago spa e Linificio & Canapificio Nazionale, si occupa di recuperare le reti e gli attrezzi da pesca abbandonati sui fondali.

Le operazioni vengono svolte dai volontari della Divisione Subacquea di Marevivo su segnalazione dei centri subacquei affiliati o delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera.

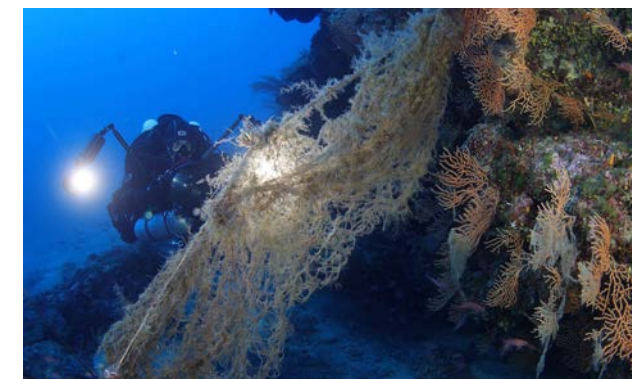
Prima della rimozione viene fatta un'attenta valutazione di fattibilità con i biologi affinché l'operazione abbia un impatto positivo per il mare. Le attività vengono svolte sempre in collaborazione con il Comune di riferimento e le forze dell'ordine sul territorio (Marina Militare, Guardia Costiera, Guardia di Finanza, Carabinieri, COMSUBIN e CEDIFOP).

Il team subacqueo Marevivo, in collaborazione con i centri universitari, ha sviluppato specifiche tecniche conservative che permettono, attraverso l'uso di un bicomponente, di ripristinare le forme di vita bentoniche che sono rimaste intrappolate nelle maglie della rete abbandonata o delle lenze da pesca, che con il tempo sono cresciute sulla rete stessa.

Questa tecnica consente di staccare l'organismo, rimuovere la rete riposizionandolo successivamente sul fondale liberato.

### IL PROBLEMA

Gli attrezzi da pesca costituiscono oltre l'80% delle plastiche abbandonate in mare e causano gravi danni all'ecosistema. Le reti fantasma continuano a pescare anche una volta abbandonate sul fondale, rischiando di soffocare anche pesci di grande taglia, mammiferi marini e tartarughe. Inoltre, con il tempo, le reti sono soggette all'idrodinamismo e si sgretolano in piccoli pezzi, definiti micro e nanoplastiche. Queste particelle infinitesimali sono ingerite dal plancton e dagli organismi filtratori, mangiati a loro volta dai pesci, entrando così nella catena alimentare.



# OPERAZIONI SUI FONDALI

**2.700** RETI FANTASMA

**MIGLIAIA** LENZE DA PESCA

**2.500 KG** RIFIUTI INGOMBRANTI

**CENTINAIA** SUBACQUEI COINVOLTI



OBIETTIVI

- 

**1** Rimozione delle reti fantasma dai fondali
- 

**2** Sensibilizzazione dei cittadini
- 

**3** Sensibilizzazione dei subacquei e dei pescatori



Sin dal 2003 abbiamo iniziato a fare immersioni di recupero a causa del grave problema delle reti abbandonate. Queste reti continuano a catturare tantissimi pesci inutilmente, chiudono le tane dei crostacei e degli altri animali che hanno bisogno di rifugi sottomarini e danneggiano l'ecosistema. Inoltre, il rilascio di microplastiche da parte delle reti rappresenta un ulteriore danno ambientale. Ciò che più mi appassiona è il senso di missione e l'opportunità di contribuire concretamente alla conservazione degli oceani e degli esseri viventi che li abitano.

**MASSIMILIANO FALLERI**  
RESPONSABILE  
OPERAZIONI SUB



L'operazione svolta da Marevivo ha consentito di rimuovere dai nostri fondali una rete strascicante che rappresentava una minaccia per la fauna marina. Come Comune, siamo ben felici di sposare iniziative come questa, che puntano a sensibilizzare noi tutti sulla necessità di tutelare i nostri mari e più in generale l'ambiente in cui viviamo.

**MONIA DI COSIMO**  
SINDACO DI SAN FELICE  
CIRCEO





# MARE SENZA PFU

## MARE SENZA PFU

Mare senza PFU è un progetto che consiste nella raccolta straordinaria a terra e a mare degli pneumatici fuori uso abbandonati, in particolare nelle aree portuali.

Con questi interventi, in collaborazione con le Amministrazioni locali e le Istituzioni, Marevivo contribuisce a liberare i fondali dagli pneumatici abbandonati e sensibilizza cittadini e studenti sull'importanza di tutelare l'ecosistema marino e sul corretto riciclo degli PFU.

L'operazione si avvale della partnership della Guardia Costiera, della Marina Militare e delle Aree Marine Protette.

### GLI OBIETTIVI

Gli PFU che vengono dispersi nell'ambiente possono essere estremamente pericolosi. Per questo motivo in Italia la legge impone il riciclaggio del 90% degli pneumatici dismessi. Si stima che ogni anno ci siano circa 29 milioni di tonnellate di pneumatici usati da smaltire. Quelli lasciati nell'ambiente impiegano centinaia di anni per degradarsi, invece se gestiti in modo corretto diventano una risorsa riciclabile al 100% con cui creare nuovi materiali, in conformità al principio dell'economia circolare. Quando gli PFU vengono abbandonati sui fondali si sminuzzano e possono essere ingeriti da organismi marini ed entrare così nella catena alimentare. Sono dunque un pericolo per la salute degli animali e delle persone. Gli obiettivi della campagna sono dunque rimuovere gli pneumatici dai fondali per evitare che si frammentino e impattino negativamente l'ecosistema, riciclarli per diventare nuova risorsa e sensibilizzare i cittadini al corretto smaltimento.



Molto spesso i cittadini non vengono sensibilizzati sul fatto che gli pneumatici fuori uso abbandonati in mare siano un rifiuto "permanente" che, se gestito nel modo giusto, diventa una risorsa riciclabile al 100% e riutilizzabile per creare nuovi materiali, nel rispetto dei principi dell'economia circolare. Il mio ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile la riuscita delle operazioni.

**CARMEN DI PENTA**  
DIRETTORE GENERALE  
MAREVIVO



NEI 2023  
4.000 KG DI PFU RIMOSSI





# REPLANT DIAMO OSSIGENO AL PIANETA

## REPLANT

# TERRITORIO

Il progetto Replant ci permette di donare ossigeno al Pianeta, proteggendo e ripopolando le Foreste del mare. Così facendo non solo contribuiamo a diffondere conoscenze scientifiche, ma sensibilizziamo l'opinione pubblica sul ruolo vitale degli ecosistemi marini, bersagliati quotidianamente dall'impatto delle attività umane. Il mare è essenziale per la vita, gli dobbiamo un respiro su due, assorbe il 30% dell'anidride carbonica (gas serra responsabile del riscaldamento globale), e agisce come regolatore del clima. Però può assolvere pienamente alle sue importanti funzioni solo se è in buona salute: se tutti gli organismi che lo popolano, animali e vegetali, prosperano.

Le foreste del mare non sono composte da alghe ma da vere e proprie piante: caratterizzate da strutture ben differenziate come fusto e radici, producono fiori, semi e frutti. Le specie presenti nel bacino mediterraneo sono cinque: Posidonia oceanica, Cymodocea nodosa, Zostera marina, Zostera noltei, Halophila stipulacea. Queste foreste marine sono habitat ricchissimi di biodiversità, infatti ospitano il 25% delle specie marine del Mediterraneo, offrendo cibo, riparo e luoghi sicuri per la riproduzione, agendo come nursery per pesci, mammiferi, cavallucci marini, molluschi, granchi, gamberetti e uccelli marini. Inoltre, frenano il moto ondoso, impedendo l'erosione di fondali e coste.

### IL PROBLEMA

Le foreste marine sono indicatori preziosi di quanto sano sia il mare, ma sono in regressione e rischiano di essere in serio pericolo. Ogni 30 minuti perdiamo un'area di piante marine grande come un campo da calcio. A minacciarle contribuiscono: inquinamento, pesca a strascico, cambiamenti climatici, ancoraggio selvaggio, interventi antropici lungo le coste. La loro scomparsa avrebbe conseguenze disastrose per l'ecosistema marino e per il Pianeta. Per questo è nato il progetto Replant.

Il ripristino degli ecosistemi marini degradati è parte del PNRR ed è anche una delle priorità individuate dalle Nazioni Unite per il Decennio del mare. Questo dovrebbe farci riflettere sull'importanza delle foreste marine che, proprio come quelle terrestri, devono essere tutelate e conservate.

**RAFFAELLA GIUGNI**  
RESPONSABILE  
RELAZIONI ISTITUZIONALI  
MAREVIVO



**2 mq**  
DI FORESTE DEL MARE



**1**  
ALBERO



**20/30 lt**  
OSSIGENO



GLI OBIETTIVI DEL 2023

L'attività sperimentale della campagna di piantumazione è partita nel mese di Maggio 2022 per poi terminare nel Luglio 2023, grazie al supporto dei nostri donatori e dell'Università degli studi di Trieste. Sono stati piantumati 100 metri quadrati di fondali marini nel Golfo di Trieste, con 2.000 talee di **Cymodocea nodosa**. L'habitat restaurato e ripristinato viene monitorato, per valutarne crescita, tasso di espansione e aumento di biodiversità. Abbiamo potuto registrare il ritorno del cavalluccio marino nelle aree piantumate, che dovrebbero produrre l'equivalente di ossigeno di 50 alberi.



IL RITORNO DEL  
C  
MARINO

Grazie alla piantumazione, si è ripopolata la nursery con animali quali **cavallucci marini** che sono tornati dopo un periodo di inattività nelle zona ripristinate!

I NUMERI  
3 PIANTUMAZIONI  
2.000 TALEE PIANTATE  
100mq PIANTUMATI

Nel Golfo di Trieste le praterie di fanerogame un tempo ampiamente diffuse lungo tutta la costa, si sono drasticamente ridotte o sono localmente estinte anche laddove le cause che ne hanno determinato la scomparsa sono state rimosse. L'intervento pilota coordinato da Marevivo rappresenta quindi una significativa opportunità per testare la fattibilità del ripristino.



ANNALISA FALACE  
BIOLOGA MARINA  
UNIVERSITÀ DI TRIESTE





# BLUE FISHERS



## BLUEFISHERS

La campagna nazionale Bluefishers, finanziata da Tuscany Environment Foundation, nasce dalla volontà di avviare un programma a medio-lungo termine che contrasti in modo efficace e misurabile l'inquinamento marino da polistirolo e al contempo contribuisca a valorizzare nelle comunità locali di pescatori l'importanza delle buone pratiche e del contributo che ciascuno può dare nella transizione ecologica. Nella sua prima tappa, (finanziata da Tuscany Environment Foundation), la campagna ha coinvolto 58 imbarcazioni della piccola pesca artigianale della Cittadella della Pesca di Viareggio, alle quali sono state donate oltre 2300 cassette riutilizzabili e riciclabili in polietilene in sostituzioni di quelle in polistirolo. Le cassette - prodotte dall'azienda DuWo e già

in uso in diverse marinerie italiane - una volta concluso il loro ciclo di utilizzo, potranno essere infatti trasformate in altri materiali, secondo un modello di filiera in linea con le normative europee sull'economia circolare.

### IL PROBLEMA

Il polistirene espanso (EPS) è uno dei rifiuti in plastica che ritroviamo più comunemente in mare, in spiaggia e lungo le coste, sbriciolandosi si mescola alla sabbia e penetra nelle fenditure degli scogli.

### GLI OBIETTIVI

Promuovere leggi che arrivino a vietare le cassette di polistirolo usa e getta utilizzate nel comparto ittico.

### Oltre 50 milioni

le vaschette in plastica utilizzate ogni anno in Italia per la vendita dell'ortofrutta.

### Cibo per pesci

le microplastiche entrano nella catena alimentare con potenziali ripercussioni sulla salute umana.

### Un'alta percentuale

viene dispersa in mare e sulle spiagge sgretolandosi in microframmenti.

### 1 milione di microplastiche

viene rilasciato da una sola cassetta finita in mare.

Con questa campagna vogliamo, ancora una volta, richiamare l'attenzione di opinione pubblica, Istituzioni e mondo imprenditoriale sul fatto che proprio l'uomo, che con le sue azioni mette a rischio quotidianamente la salute del mare, può e deve essere la soluzione. Sapendo, quindi, che ogni rifiuto che finisce in mare disinnescia il processo prezioso legato all'economia circolare, dobbiamo perseguire modelli virtuosi e sostenibili coinvolgendo tutti gli attori preposti, soprattutto in quei settori che, come la pesca, dal mare traggono la loro ragion d'essere.

**LAURA GENTILE**  
COORDINATRICE  
DEL PROGETTO



Togliere le casse di polistirolo e sostituirle con quelle riutilizzabili e riciclabili è un po' come tornare agli anni 50 dove, ad esempio, la bottiglia di vetro del latte utilizzata era sempre la stessa. Insomma dobbiamo recuperare quel buon senso che purtroppo abbiamo perduto.

**MAURIZIO ACAMPORA**  
PESCATORE





# ADVOCACY



La Fondazione Marevivo è costantemente impegnata presso le Istituzioni sia in azioni di supporto attivo e promozione di norme e leggi finalizzate alla conservazione e alla difesa dell'ecosistema marino e della sua biodiversità sia in interventi di sollecitazione in processi decisionali e di spinta ad agire.

Le azioni di advocacy si concentrano sulla protezione e la conservazione degli ecosistemi marini e costieri attraverso una serie di iniziative strategiche e interventi mirati. Promuovendo attività di lobbying istituzionale, lavorando a stretto contatto con le Istituzioni nazionali ed europee per influenzare le politiche ambientali.

Ciò include proposte legislative e normative volte alla protezione della biodiversità marina, la gestione sostenibile delle risorse e il contrasto all'inquinamento marino. Marevivo collabora a livello internazionale con altre organizzazioni internazionali per affrontare questioni globali come il cambiamento climatico e l'inquinamento degli oceani, contribuendo a forum internazionali e partecipando a trattati e convenzioni per la protezione ambientale. Tutte queste azioni di advocacy mirano a creare un impatto duraturo sulle politiche ambientali e sulla consapevolezza pubblica, favorendo la transizione verso pratiche più sostenibili nella gestione di mari e oceani.



# ONLY ONE

One Planet One Ocean One Health



ONLY ONE



# ADVOCACY

La Campagna Internazionale ONLY ONE: One Planet, One Ocean, One Health nasce per sensibilizzare la società civile sulla necessità di attuare, a livello globale, la Transizione Ecologica, un tema improcrastinabile e fondamentale per la salute del pianeta e dell'uomo, al quale sono chiamati a rispondere tutti i paesi del mondo. La campagna, realizzata con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, ha potuto contare sulla collaborazione della Marina Militare e della Fondazione Dohrn.

Ha previsto la realizzazione di una mostra tematica e l'organizzazione di incontri a bordo delle Navi Scuola Vespucci e Palinuro impegnate rispettivamente nel Giro del Mondo e nella campagna di addestramento annuale.

In occasione delle diverse tappe nazionali e internazionali dei velieri, sono stati organizzati incontri - ai quali hanno partecipato rappresentanti delle Istituzioni, del mondo della cultura, della ricerca, e dell'imprenditoria - tenuti da ricercatori ed esperti divulgatori che hanno approfondito i temi della transizione energetica, alimentare, dell'economia circolare e della conservazione della biodiversità marina, con approfondimenti tematici sul riscaldamento di mari ed oceani e sui danni causati al mare dall'inquinamento, in particolare da microplastiche e microfibre.

## GLI OBIETTIVI

Sensibilizzare cittadini e Istituzioni sull'urgenza di attuare la transizione ecologica.

Tutelare il patrimonio di biodiversità del mare e degli oceani del mondo e proteggere la vita dell'uomo, perché la nostra salute è strettamente legata a quella dell'oceano e del pianeta.





**RISULTATI**  
**2** velieri storici della Marina Militare  
**4** seminari informativi  
**400** studenti  
**8** incontri a bordo  
**1.000** persone coinvolte  
**12 MILIONI** contatti raggiunti

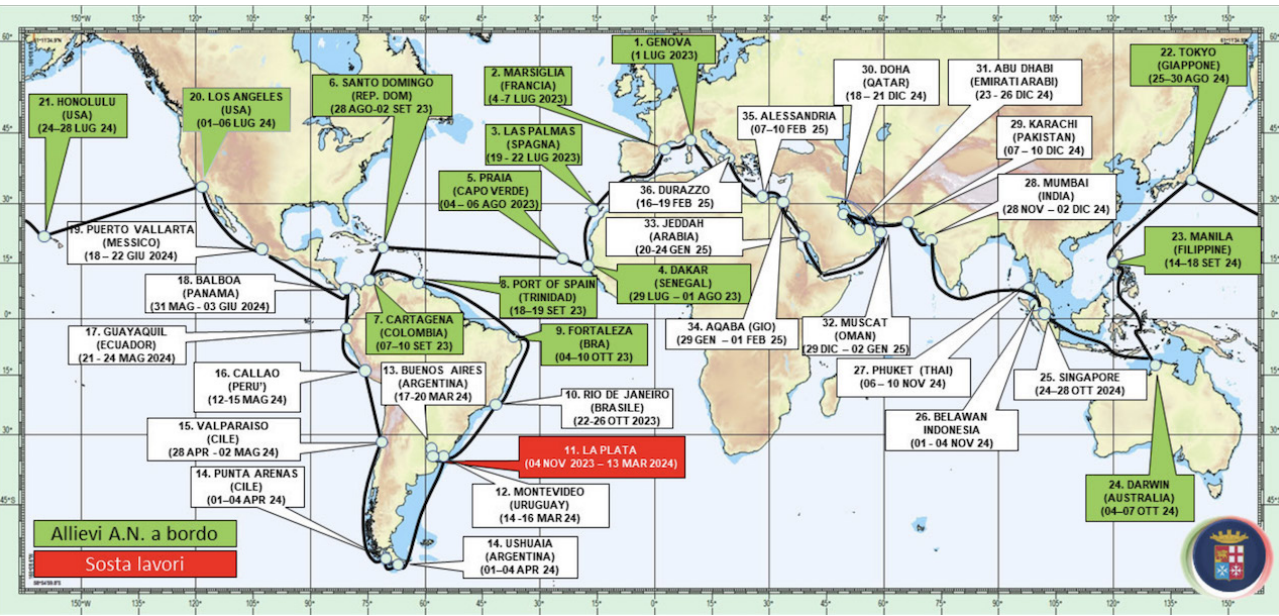


LA MOSTRA

La mostra ONLY ONE: One Planet, One Ocean, One Health, composta da 9 pannelli tematici, rappresenta lo strumento principale di informazione e sensibilizzazione della campagna e narra l'urgenza di tutelare il patrimonio di biodiversità del Mare per proteggere la vita dell'uomo, con dei focus sulle principali minacce e sulle relative possibili soluzioni. È incentrata soprattutto sui temi della protezione della biodiversità, la transizione energetica e alimentare, sul concetto di economia circolare, sull'inquinamento da plastica e sul riscaldamento di mari e oceani. Insieme con un approccio olistico, a diversi livelli. I contenuti sono sviluppati da ricercatori e esperti dei temi trattati.

INCONTRI A BORDO

- Napoli e Milazzo: transizione ecologica e conversione culturale.
- Salerno: transizione alimentare con il supporto di Divella S.p.A.
- La Maddalena, Messina e Bari: biodiversità, transizione energetica, economia circolare.
- Venezia: inquinamento marino da microfibre con il supporto di Beko.
- Trieste: economia circolare con il supporto di BAT (British American Tobacco).



Campagna nave Vespucci

TAPPE NAVE PALINURO

- |                |            |            |           |
|----------------|------------|------------|-----------|
| ● Genova       | ● Messina  | ● Limassol | ● Trieste |
| ● Salerno      | ● Valletta | ● Atene    |           |
| ● Palermo      | ● Brindisi | ● Bar      |           |
| ● La Maddalena | ● Aksaz    | ● Venezia  |           |



L'Unione Europea sta promuovendo azioni di alfabetizzazione marina perché c'è ormai la percezione che ci sia molto analfabetismo sui temi dell'Oceano e del Mare. Con questa campagna vogliamo sensibilizzare sia la popolazione che le Istituzioni e, in tal senso, la mostra che abbiamo allestito su Vespucci e Palinuro porterà in giro per il Mediterraneo e nel Mondo i concetti di base per capire qual è il ruolo dell'Oceano e cosa possiamo fare per transitare da una cultura senza ecologia a una cultura dove ci sia un'ecologia.

**FERDINANDO BOERO**  
VICEPRESIDENTE MAREVIVO  
PRESIDENTE FONDAZIONE  
DOHRN



La Marina Militare collabora da tempo con Marevivo, con cui condivide la grande attenzione verso tutti gli aspetti della dimensione marittima, da quelli ambientali a quelli legati alle transizioni alimentare ed energetica. Tutti temi che hanno diretto impatto sulla sostenibilità del pianeta e sulla sua sicurezza e stabilità a livello globale. In quest'ottica si inquadra il supporto della Marina militare all'iniziativa "Only One: One Planet, One Ocean, One Health" che sarà divulgata anche in contesti internazionali nell'ambito delle campagne estive delle navi scuola a vela Amerigo Vespucci e Palinuro.

**AMMIRAGLIO AURELIO DE CAROLIS**  
MARINA MILITARE







# ALTRE BATTAGLIE

## ALTRE BATTAGLIE



### LEGGE SALVAMARE

Fortemente voluta da Marevivo, la “Legge Salvamare”, dalla sua approvazione il 17 maggio 2022 è ancora in attesa dei decreti attuativi che la rendano operativa.

Per questo motivo Marevivo ha organizzato il **13 novembre 2023**, il flash-mob “l’Urlo del Mare” di forte impatto mediatico per lanciare l’ennesimo appello al Governo per sollecitare l’emanazione dei decreti attuativi della Legge Salvamare.

L’iniziativa ha avuto il sostegno di numerose organizzazioni del mondo marittimo, tra cui Alleanza Cooperative Italiane Pesca, Lega Navale Italiana, La Grande Onda, Lega Italiana Vela, Lega Navale Italiana, Fondazione Dohrn e Stazione Zoologica Anton Dohrn, Università Politecnica delle Marche, Tevere Day. L’appello è stato anche ricondiviso dalla Federazione del Mare e supportato dalla presenza della Scuola Italiana Cani Salvataggio (SICS).



### stenibili per un rifornimento idrico di qualità e amico del mare”

, un appello di Marevivo e Fondazione Univerde a Governo e Parlamento per una efficace funzione di indirizzo, realizzando una VAS (valutazione ambientale strategica) ma anche per sostenere un’innovazione tecnologica “Made in Italy”.

### DIVIETO DI PESCA ALLE OLOTURIE

Le oloturie sono organismi indispensabili per l’ecosistema marino e negli ultimi anni, a causa dell’altissima richiesta dei Paesi asiatici sono a rischio estinzione poiché fortemente minacciate dalla pesca eccessiva.

Nel 2018, su azione pressante di Marevivo, è stato approvato il D.M. n. 13130 che vieta la pesca, la detenzione a bordo, il trasbordo e lo sbarco di esemplari di oloturie e sempre su sollecitazione di Marevivo il decreto è stato rinnovato di anno in anno ed è stato in vigore anche per tutto il 2023.

### DISSALATORI

Sui temi dei processi sostenibili di dissalazione, del diritto all’acqua potabile e di qualità per i cittadini delle isole minori e della tutela del mare, Marevivo da sempre si rivolge alle Istituzioni per ottenere norme adeguate.

Il **29 giugno 2023** a Palazzo Valentini in Roma si è tenuto il **convegno “Agenda 2030 e il diritto all’acqua delle Isole minori. Le alternative so-**

È da quasi quarant’anni che ci battiamo perché il mare sia ‘vivo’ e tra le tante attività abbiamo accolto anche le problematiche delle isole italiane minori sul tema dei dissalatori. Ci siamo riuniti assiduamente intorno a un tavolo ministeriale cercando delle linee guida da attuare per una corretta dissalazione. Linee guida che, tra l’altro, sono state inserite anche all’interno della Legge Salvamare che abbiamo fortemente voluto e che ancora è in attesa dei Decreti attuativi.

**CARMEN DI PENTA**  
DIRETTORE GENERALE  
MAREVIVO





DIVIETO DI CATTURA  
DEI DATTERI DI MARE

Nonostante ne siano vietati la cattura, la den-  
denzione a bordo, il trasbordo, lo sbarco, il ma-  
gazzinaggio, la vendita e il trasporto, i datteri di  
mare continuano ad essere oggetto di una co-  
stante pesca illegale. Si deve anche all'azione di  
Marevivo la prima legge di protezione e cioè la  
n. 381 del 25 agosto 1988.  
In seguito, con le sentenze emesse dal Tribu-  
nale di Napoli il 10.3.22, 2.2.23, 26.9.23 e di Torre  
Annunziata il 27.10.22, l'estrazione del dattero di  
mare viene finalmente individuata come con-  
dotta gravemente dannosa per l'ecosistema  
marino e come tale sanzionata penalmente con  
l'accusa di disastro ambientale e non più quale  
semplice danneggiamento e pesca illegale. An-  
che nel 2023 è andata avanti la battaglia per la  
protezione del dattero di mare.



ATTO EU IMBALLAGGI

Nell'audizione informale Commissioni Riunite  
VIII-X Marevivo ha evidenziato l'importanza e  
l'urgenza del regolamento europeo sugli im-  
ballaggi, sollecitandone il rispetto per la salute  
dell'ambiente e del mare ma soprattutto per la  
salute e per il futuro delle nuove generazioni.

PIANO DEL MARE

Con il documento "Ecosistemi, Biodiversità, Ri-  
sorse marine viventi" dell'11 maggio 2023 indi-  
rizzato alla presidenza del Consiglio dei Ministri  
e al Ministro per la Protezione Civile e le Poli-  
tiche del Mare, Marevivo, con l'intento di esse-  
re di supporto alla stesura del Piano del Mare,  
evidenzia le necessità relative ad una corretta  
politica del mare e indica le misure necessarie  
da adottare a livello governativo.

Marevivo sarà presente e vigile nei processi d'Ap-  
pello che si andranno a celebrare, avendo gli im-  
putati presentato opposizione. Anche con riguardo  
agli ulteriori processi che vedono prevalentemente  
ristoratori e pescherie a rispondere di aver com-  
mercializzato illegalmente il 'dattero di mare', sa-  
remo presenti, perché non possa continuare ad  
esistere quel mercato per interessi economici, per  
altro risibili, rispetto al gravissimo e irreversibile  
danno all'ecosistema che genera l'estrazione del  
dattero di mare.

MARIAGIORGIA  
DE GENNARO  
DELEGATO MAREVIVO  
VICO EQUENSE



AREE MARINE PROTETTE

Fin dalla sua costituzione Marevivo ha sem-  
pre dedicato grande attenzione al tema delle  
Aree Marine Protette, strumenti fondamen-  
tali per proteggere la biodiversità degli oceani e  
importanti siti di studio scientifico. Attualmente  
Marevivo è uno dei componenti del Consorzio  
di Gestione dell'AMP Capo Milazzo.  
Nell'ambito della proposta di modifica della  
legge 394/91, la Fondazione ha partecipato  
ad incontri e iniziative per portare avanti un so-  
stanziale cambiamento che riconduca la disci-  
plina delle AMP a quella dei Parchi per arrivare  
alla costituzione di Parchi Marini e apportare  
così profondi cambiamenti, sia alle risorse eco-  
nomiche e di personale necessarie al loro fun-  
zionamento sia all'efficacia stessa delle AMP.  
Su questo e altri temi si sono svolti i lavori del  
convegno "VALORE NATURA: il ruolo delle aree  
protette per la tutela e la valorizzazione dell'I-  
talia", in collaborazione con il WWF, nell'ambi-  
to del quale sono stati presentati una serie di  
punti ritenuti essenziali per rafforzare la tutela  
del mare: l'adozione di criteri di valutazione che

permettano di misurare l'efficacia di gestione di  
ogni singola Area Marina Protetta, l'insufficienza  
degli stanziamenti e del personale a queste  
preposto, il rafforzamento della sorveglianza,  
l'estensione delle superfici protette attraverso  
riperimetrazioni, nuove Istituzioni anche off sho-  
re, l'annessione ai parchi costieri di aree a mare.  
Il sistema Aree Marine Protette ha evidenziato,  
secondo le Associazioni, evidenti limiti di gestio-  
ne ed è per questo che viene richiesto coraggio  
per immaginare anche nuove forme di gover-  
nance sia come coordinamento ed omogeneità  
dei criteri di gestione sia come istituzione di veri  
e propri Parchi Marini per le realtà più estese.





ONLY ONE PETITION

Ogni anno vengono prodotte più di 380 milioni di tonnellate di plastica. **La petizione firmata da Marevivo** ha l'obiettivo di chiedere ai leader statunitensi di sostenere il Break Free From Plastic Pollution Act, al fine di ridurre la produzione e l'uso di alcuni prodotti e imballaggi di plastica monouso, migliorare la responsabilità dei produttori nella progettazione, nella raccolta, nel riutilizzo, nel riciclaggio e nello smaltimento dei prodotti e degli imballaggi di consumo, evitare che l'inquinamento derivante dai prodotti e dagli imballaggi di consumo entri, di conseguenza, nelle catene alimentari animali e umane e nei corsi d'acqua. Per far fronte alla crisi della plastica, il Congresso degli Stati Uniti ha reintrodotta ufficialmente il Break Free From Plastic Pollution Act **nell'ottobre 2023**.

PETIZIONE INTERNAZIONALE "Stop alla pesca a strascico"

La pesca a strascico devasta i fondali marini, minaccia l'attività dei piccoli pescatori e aggrava la crisi climatica. Rivolta ai governi di tutta l'Unione europea, **Marevivo ha chiesto di porre fine a questa pratica distruttiva, con un divieto immediato ed efficace nelle aree marine protette e vicino alla costa**. Lo scopo della petizione, firmata **nell'agosto 2023**, è chiedere ai governi nazionali dell'UE di porre fine alla pesca a strascico, che sta distruggendo i nostri fondali oceanici, mettendo a rischio la biodiversità marina. La pesca a strascico è una delle pratiche

più dannose che gli esseri umani infliggono ai nostri oceani, distruggendo gli ecosistemi dei fondali marini, sfruttando la pesca eccessiva e uccidendo indiscriminatamente qualsiasi essere marino, dalle tartarughe alle razze agli squali.

CAMPAGNA "A Buon Rendere"

Marevivo è partner, insieme alle principali organizzazioni ambientaliste nazionali, della Campagna "A Buon Rendere", che si pone come obiettivo l'introduzione di un sistema di raccolta efficiente dei contenitori per bevande, volto a migliorare il sistema di riciclo e ridurre sensibilmente l'inquinamento ambientale.



PETIZIONE "No grandi eventi su spiagge e siti naturali e seminaturali"

Lanciata il 2 agosto 2022 da Marevivo, ENPA, LAV, Sea Shepherd Italia e **rilanciata nel 2023** con l'inserimento e il supporto di 55 associazioni del Coordinamento Italiano Tutela Ambienti Naturali dai Grandi Eventi (C.I.-T.A.N.G.E.), la petizione ha raggiunto oltre 67.000 firme. L'obiettivo è tutelare spiagge e siti naturali, chiedendo norme che vietino eventi come concerti e gare sportive, che danneggiano gravemente questi ecosistemi già sotto pressione, soprattutto durante l'estate. I promotori ricordano l'importanza di rispettare l'Articolo 9 della Costituzione, che tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi anche per le future generazioni.

La Fondazione Marevivo è costantemente impegnata presso le Istituzioni, sia in azioni di supporto attivo e promozione di norme e leggi finalizzate alla conservazione e alla difesa dell'ecosistema marino e della sua biodiversità, che in interventi di sollecitazione in processi decisionali e spinta ad agire.

**RAFFAELLA GIUGNI**  
RESPONSABILE RELAZIONI  
ISTITUZIONALI  
MAREVIVO





# MAREVIVO INTERNATIONAL

Il lavoro di Marevivo sul territorio nazionale è strettamente collegato alle attività di collaborazione con entità e Istituzioni europee e internazionali.

La tutela del mare è infatti una questione globale che deve essere affrontata con l'impegno di tutti i Paesi del mondo. Per questo, la Divisione International di Marevivo si adopera per ampliare la rete di contatti all'estero, rafforzare la cooperazione internazionale e stabilire forti partnership con stakeholder, associazioni, organizzazioni e fondazioni che condividano i medesimi obiettivi: proteggere la salute del mare, delle creature che lo abitano e anche la nostra.



## LE NOSTRE PARTNERSHIP INTERNAZIONALI:

**Programma ambientale dell'ONU (UNEP)/Mediterranean Action Plan (MAP)** con l'obiettivo di collaborare e supportare lo sviluppo di misure a difesa dell'ecosistema marino e l'attuazione della Convenzione di Barcellona.

**Med Sea Alliance**, un'alleanza creata nel 2020 per riunire organizzazioni non governative e reti che lavorano per migliorare la salute e la produttività del Mar Mediterraneo. È la prima volta che un'alleanza così diversificata di organizzazioni ha collaborato per sostenere una strategia comune per affrontare la pesca eccessiva e la distruzione nel Mediterraneo.

Marevivo condivide la missione dell'alleanza di invitare i decisori a promuovere una pesca sostenibile, riducendo gli impatti che provocano la perdita del patrimonio ittico nel Mar Mediterraneo, che è il mare più sovrasfruttato al mondo. Nel settembre 2023 la Fondazione ha aderito alla richiesta dell'Alleanza di porre fine alla pesca a strascico nel Mar Mediterraneo.

**Break Free From Plastic:** nell'agosto 2023 la Fondazione è diventata membro del BFFP, il movimento globale che lavora per realizzare un futuro libero dall'inquinamento causato dalla plastica. Più di 12.000 organizzazioni e individui in tutto il mondo si sono uniti per chiedere la riduzione della plastica monouso e per sostenere soluzioni durature alla crisi dell'inquinamento da plastica. Marevivo lavora per realizzare un cambiamento sistemico affrontando l'inquinamento da plastica lungo l'intera catena del valore, dall'estrazione allo smaltimento, concentrandosi su un'efficace azione di prevenzione.

**HELPEMA (Hellenic Marine Environment Protection Association)**, l'associazione fondata nel 1982 dagli armatori greci per salvaguardare i mari dall'inquinamento provocato dalle navi.

**International Coastal Cleanup**, un progetto dell'associazione Ocean Conservancy che coinvolge più di 15 milioni di persone in tutto il mondo con l'obiettivo di impedire che i rifiuti si riversino negli oceani.





Marevivo sta intensificando la rete di rapporti finalizzati alla cooperazione internazionale attraverso incontri, progetti, accordi e la partecipazione ad eventi.

In quest'ottica di apertura all'estero ha preso parte sia alla COP 23 in Slovenia (5-8 dicembre 2023), sia alla COP 28 di Dubai (30 novembre-12 dicembre 2023). Nel portare avanti questa attività di ampliamento delle relazioni internazionali Marevivo mette a disposizione le proprie risorse, capacità e conoscenze.



COP 23 si è svolta a Portoroz in Slovenia, un evento del programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente al quale hanno partecipato 21 Paesi dell'area mediterranea e l'Unione Europea. Un appuntamento dedicato totalmente al monitoraggio, alla tutela e allo sviluppo sostenibile del Mar Mediterraneo e delle sue coste.

A COP 23 Marevivo ha preso parte alla seduta plenaria e sottoscritto la Dichiarazione MIO-E-SCDE, di cui è partner, sostenendo la missione che ha l'obiettivo di proteggere l'ambiente naturale, il patrimonio culturale e promuovere lo sviluppo sostenibile per un Mediterraneo di pace, rispettoso dei diritti naturali e umani e dell'inclusione intergenerazionale e di genere, in collaborazione con governi, organizzazioni internazionali e altri partner focalizzati nella creazione di sinergie che rafforzino la partecipazione pubblica degli stati membri. L'intervento di Marevivo è stato incentrato sulla campagna "Only One" dedicata alla transizione ecologica, i cui pannelli sono stati richiesti e sono esposti presso l'Istituto Nazionale di Biologia marina di Portoroz.

La Conferenza delle Nazioni Unite sul clima (COP 28), si è svolta a Dubai, negli Emirati arabi Uniti e ha visto la partecipazione di 198 Paesi. Per Marevivo è stata un'importante occasione di incontro e confronto con realtà provenienti da tutto il mondo, da ONG a fondazioni, da enti governativi ad università, da aziende a startup innovative.

L'obiettivo era mantenere l'impegno di limitare l'incremento della temperatura globale entro 1,5 °C e mettere nero su bianco la graduale dismissione dei combustibili fossili.

La COP 28 di Dubai si è chiusa con un accordo di portata storica, Marevivo ha allacciato rapporti utili all'interscambio di competenze e best practices con svariate realtà internazionali e ha anche posto le basi per progetti collaborativi volti ad affrontare le grandi sfide del futuro che vedono la tutela del mare e della biodiversità marina al centro delle politiche economiche dei prossimi anni. Dal deep-sea mining all'overfishing, dall'inquinamento da plastica a quello industriale fino a quello causato da fertilizzanti e pesticidi, dall'overtourism alla forte pressione antropica, sono solo alcuni dei problemi che



l'umanità si trova a dover fronteggiare. Contribuire a trovare soluzioni innovative e modelli di sviluppo sostenibile, educare i giovani al rispetto dell'ambiente e formare i leader di domani, sono solo alcuni dei compiti che attendono Marevivo nel prossimo futuro. La presenza a Dubai ha

permesso alla Fondazione di iniziare a ritagliarsi uno spazio di visibilità che la vedrà in prima linea anche in ambito internazionale con nuove iniziative di cooperazione.

L'attività della Divisione International nel 2023 si è consolidata incrementando la frequenza dei contatti con omologhe organizzazioni, sempre improntati sulla certezza dell'utilità dello scambio di conoscenze ed esperienze. Condividere per accrescere l'impatto delle attività è il nostro metodo, la nostra visione.

**PIER PAOLO CELESTE**  
RESPONSABILE MAREVIVO  
INTERNATIONAL





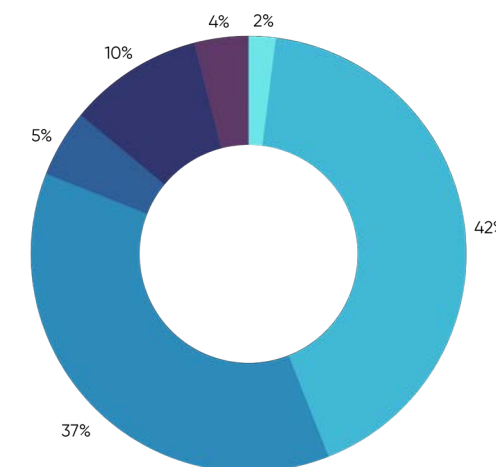
# I NOSTRI DATI ECONOMICI

## LA RACCOLTA FONDI 2023

Marevivo può portare avanti le sue campagne e le sue battaglie solo grazie ad un'intensa attività di raccolta fondi che coinvolge singoli donatori, aziende, fondazioni nazionali e internazionali e la partecipazione a bandi nazionali ed europei.

Accanto all'attività con aziende e fondazioni, nel 2023 Marevivo ha avviato un investimento nel settore della raccolta fondi da individuo, necessario a creare una continuità di donatori nel tempo. L'azione è stata bidirezionale: da un lato, sono state finanziate attività su nuovi canali per aumentare l'impatto della mission e, dall'altro, si è operato per consolidare il rapporto con i donatori acquisiti.

Viviamo un momento storico in cui la sfida della transizione ecologica impone una profonda trasformazione dell'economia. Le aziende sono in prima linea nella realizzazione di questo cambiamento, ecco perché Marevivo collabora con loro accompagnandole e supportandole in questo percorso verso la sostenibilità. Solo attuando un radicale cambio di paradigma sarà possibile ripensare il modello di business, rifondandone ogni aspetto, dalla produzione al consumo, secondo una visione che incor-



- Aziende: contributi e sponsorizzazioni 42%
- Fondazioni 37%
- Piccoli e medi donatori 5%
- Grandi donatori 10%
- Bandi europei 4%
- 5X1000 2%

pori i principi dell'economia circolare, ispirata a quanto avviene in natura, dove nulla si crea e nulla si distrugge ma tutto contribuisce all'equilibrio complessivo dell'intero ecosistema. Il nostro Pianeta è "unico", interconnesso e con risorse limitate da salvaguardare. L'obiettivo comune deve essere quello di arrestare la crisi climatica in atto, invertendo la rotta prima possibile. Non fare niente, restando ancorati al modello di economia lineare che ha dominato finora, porterebbe al collasso, a un mondo invivibile per gli esseri umani.

Le partnership con le aziende hanno l'obiettivo di sostenere le nostre campagne ma, al tempo stesso, anche di sensibilizzare dipendenti e consumatori sull'importanza di uno stile di vita più sostenibile, facendo sì che le aziende stesse applichino modalità di produzione più rispettose dell'ambiente grazie all'uso di tecnologie all'avanguardia.





Nel 2023 Marevivo ha visto il consolidamento di partnership strategiche di lungo periodo, ma anche un importante processo di acquisizione di nuove aziende virtuose che intendono impegnarsi concretamente per proteggere il mare e l'ambiente.

Inoltre, il 2023 ha visto sia la prosecuzione di progetti in partenariato con altri enti e fondazioni che condividono la mission e sono in linea con la visione di Marevivo sia il supporto di bandi dell'Unione Europea, inserendo così l'attività della Fondazione in una dimensione che non punta soltanto ad abbracciare il territorio nazionale, ma a generare anche un impatto transnazionale. In questo senso, la sinergia con enti e fondazioni estere, come dimostrano i progetti europei "Plastic Pirates", "The Water Code" e Erasmus + "Ride The Wave", presentano un quadro di azione in espansione, che risponde all'esigenza di un lavoro di più ampio respiro, non limitato entro i confini territoriali.



**Dai numeri emerge come l'educazione ambientale sia ormai un tema fondamentale nell'ambito dei bandi e dei partenariati** che Marevivo si è aggiudicata grazie alla capillarità e alla sua esperienza pluridecennale nel sensibilizzare le nuove generazioni sulla tutela del mare e della biodiversità.

Nondimeno, l'expertise e la forza istituzionale maturate negli anni, le campagne di advocacy e di sensibilizzazione, hanno dato visibilità ai temi della salvaguardia della biodiversità e della transizione ecologica, incrementando così l'interesse e l'investimento di sponsor e partner che mirano ad essere attori del cambiamento.

Sono in costante crescita le aziende che scelgono Marevivo come riferimento per incrementare il livello di sensibilizzazione dei propri dipendenti al

mondo della sostenibilità, partecipando ad attività di team building aziendale sui litorali nazionali e prendendo parte ad iniziative di pulizia e raccolta dei rifiuti assieme ad operatori specializzati.

In particolar modo, sono state avviate nuove attività di acquisizione di donatori individuali tramite l'implementazione dei canali di face to face e di telemarketing, che hanno portato ad una crescita complessiva della base dei donatori, soprattutto di quelli ricorrenti con un incremento del 56,6%.

Nel 2023 Marevivo **ha raccolto il 10% delle entrate totali da grandi donatori** coloro che hanno scelto di prendere parte al cambiamento con un contributo significativo e finanziando le attività sul campo. Di questo importante gruppo fanno parte i membri dei Cavalieri per il Mare, un titolo onorario valso nel corso degli anni a figure di spicco che supportano ogni anno, grazie al loro impegno, attività di tutela e protezione del mare. Tra i principali progetti che hanno beneficiato di questo sostegno vi sono quelli legati all'educazione ambientale e all'inquinamento da plastica, come Delfini Guardiani dell'Isola e Calasetta Beach Project. L'ingente contributo dei donatori ha permesso a Marevivo di far crescere l'attività didattica nelle scuole e ha aiutato a rendere più incisiva l'azione contro l'inquinamento da microplastiche sulla spiaggia di Calasetta in Sardegna.



Tra i grandi sostenitori, infine, una donazione straordinaria è avvenuta ad opera di Nikita Pelizon, personaggio pubblico e influencer che ha scelto di destinare una parte consistente del ricavato della vincita del Grande Fratello alla causa di Marevivo.

Un'altra area per le donazioni è l'**attività del blue shop**, che comprende l'acquisto di prodotti (come bomboniere e merchandising), regali solidali, iniziative concrete come il recupero di rifiuti dalla spiaggia e la protezione di un nido di tartaruga, che riscontrano grande interesse da parte dei donatori.

**Nel 2023 è stato registrato un incremento del 20% rispetto all'anno precedente nella raccolta dal 5x1000.** Grazie a questi contributi Marevivo ha potuto continuare a portare avanti azioni concrete, recuperando tonnellate di rifiuti dalle spiagge e dai fondali, lottando per ottenere leggi per la protezione del mare (come nel caso della "Legge Salvamare").

In ultimo, nel 2023 è avvenuto il passaggio a Fondazione, con l'abrogazione dell'assemblea dei soci e il loro passaggio ad "Amici di Marevivo", un titolo che vuole essere un riconoscimento per l'impegno e la costanza nella protezione del mare e dell'ambiente nei quasi 40 anni di attività.



**IL TUO 5 X 1000 A MAREVIVO  
LIBERA IL MARE DALLA PLASTICA  
E NON TI COSTA NULLA  
CF 06922630584**



# PARTNERSHIP STRATEGICHE

## MSCF - IN PRIMA LINEA PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Dal 2015 Marevivo e MSC Foundation lavorano insieme per la salvaguardia del mare. Il 2023, ha visto proseguire la partnership con la realizzazione di progetti di educazione ambientale quali i "Delfini Guardiani delle Isole" e "NauticinBlu", dove gli studenti delle scuole primarie delle isole italiane minori e degli istituti nautici vengono coinvolti in percorsi didattici ambientali di arricchimento alla loro formazione. Inoltre, prosegue l'impegno del Gruppo MSC verso la transizione ecologica grazie all'adozione di politiche di sostenibilità nel proprio business, una fra tutte le azioni di riduzione della plastica monouso all'interno delle proprie navi.



## BAT ITALIA - L'IMPORTANZA DELLA RIDUZIONE DEL LITTERING

Prosegue per il quarto anno consecutivo la collaborazione tra Marevivo e British American Tobacco Italia per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione congiunta contro l'abbandono di mozziconi di sigaretta e piccoli rifiuti nell'ambiente. La campagna ha toccato diverse piazze italiane (Milano, Napoli, Firenze, Trieste, Procida, La Maddalena, Lucca) e visto l'organizzazione di importanti conferenze sul tema del littering, promuovendo uno dei temi fondamentali della campagna di Marevivo, "Only One - One Planet, One Ocean, One Health", per la transizione ecologica e l'economia circolare.



## ISTITUTO GANASSINI - AL MARE RESPONSABILMENTE PER LA TUTELA DELLE SPIAGGE

Dal 2020 prosegue la partnership con Istituto Ganassini per la tutela dei litorali e la promozione di attività di conservazione della biodiversità, attraverso il supporto al progetto "Adotta una Spiaggia" in diverse località costiere.



## GRUPPO PELLICANO HOTELS

È di lungo corso il rapporto tra Marevivo e il Gruppo Pellicano Hotels, realtà virtuosa nell'ambito dell'hospitality. Anche nel 2023 si è rinnovato l'impegno alla tutela del litorale adiacente le strutture ricettive del gruppo che ha "adottato" le spiagge del proprio territorio per sensibilizzare dipendenti e clientela nel corso dell'intero anno.



## BEKO

Dal 2021 il Gruppo Beko ha iniziato una collaborazione con Marevivo impegnandosi in prima linea sui temi dell'inquinamento, in particolare quello da microfibre e microplastiche. Nel 2023 il focus è stato sull'urgenza della transizione ecologica e sull'importanza da parte dell'industria di impegnarsi a trovare soluzioni tecnologiche per la salvaguardia dell'ambiente, in particolare i filtri per trattenere le microfibre nelle lavatrici.



## NAUTOR'S SWAN

Dal 2019 Marevivo porta il suo messaggio di sostenibilità durante le regate targate Nautor's Swan, promuovendo il format delle "regate plastic free". Come ogni anno, anche nel 2023, a fine regata si è tenuta l'asta di beneficenza ClubSwan per la salvaguardia del mare coinvolgendo tutti i partecipanti all'evento. Le donazioni raccolte sono state destinate alla campagna Replant per la protezione e piantumazione delle foreste del mare.



**Si ringraziano inoltre tutte le aziende che hanno contribuito alla tutela del mare scegliendo di sostenere le nostre attività e di aderire alle nostre campagne nel corso dell'anno:**

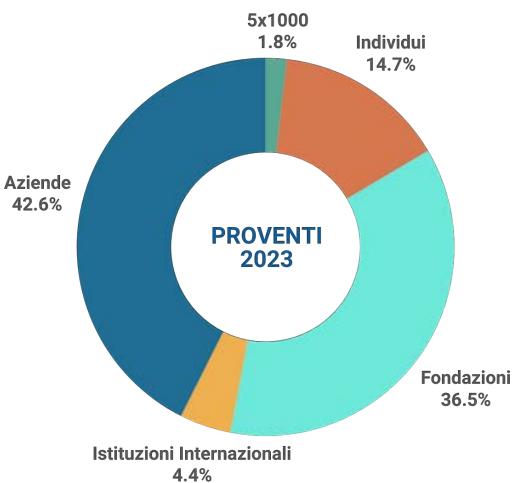
ACEA, ANALYTICAL, ARBOS, ARCA SGR, CARONTE E TOURIST, CESVI - BANCA INTESA, FONDAZIONE COCA COLA, ECO STORE SRL, THE NANDO AND ELSA PERETTI FOUNDATION, GREEN ARROW CAPITAL, GRIMALDI GROUP, ORACLE, PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO TOSCANO, QUOISE EYEWEAR, EPM S.R.L., SIX SENSES, SPOONGROUP, TUSCANY ENVIRONMENT FOUNDATION, WALD, ZIGNAGO VETRO, OCEAN CONSERVANCY, L'ARTE DA AMARE, REHAU, EUROBET, VINICOLA TOMBACCO SRL, TOMASI AUTO, NOLEGGIARE, LINIFICIO E CANAPIFICIO NAZIONALE SRL, CHANTECLER, COGNEX INTERNATIONAL INC., TMF GROUP, NTT ITALIA SPA, MABINA SPA, VIANINI LAVORI SPA, PSA ITALY, SMI TECHNOLOGIES AND CONSULTING SRL, SWINKELS FAMILY, STO ITALIA SPA, FINGEN CAPITAL SPA, VENICE GARDEN FOUNDATION, DONNA FUGATA, KING BAUDOUIN FOUNDATION, GMT SUD, DIVELLA SPA, BRAND 1 SRL SOCIETA' BENEFIT, LA TRAPPE, SAIR SPA, RANDSTAD ITALIA.



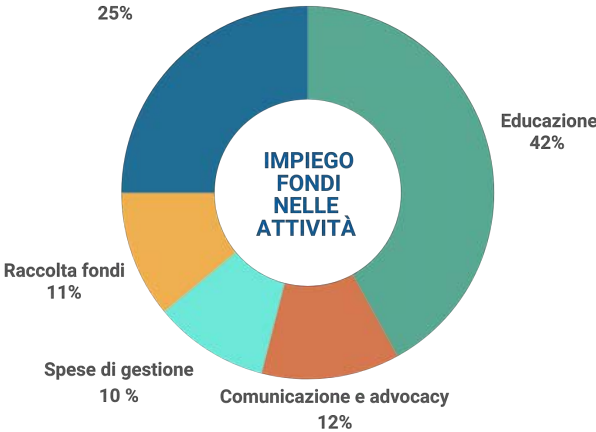


PROVENTI E RICAVI

|                                                                        | 31/12/2023  | 31/12/2022  |
|------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|
| A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u> |             |             |
| 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori               |             |             |
| 2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche                 | € -         | € -         |
| 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori          | € -         | € -         |
| 4) Erogazioni liberali                                                 | € 270.720   | € 217.970   |
| 5) Proventi del 5 per mille                                            | € 24.394    | € 17.298    |
| 6) Contributi da soggetti privati                                      | € 722.996   | € 429.871   |
| 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi                           | € 300.697   | € 619.857   |
| 8) Contributi da enti pubblici                                         | € -         | € -         |
| 9) Proventi da contratti con enti pubblici                             | € -         | € -         |
| 10) Altri ricavi, rendite e proventi                                   | € 1.464     | € 4.269     |
| 11) Rimanenze finali                                                   | € -         | € -         |
| Totale                                                                 | € 1.320.271 | € 1.289.264 |
| Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)                  | € 5.944     | € 17.347    |



Operazioni sul territorio  
25%



ONERI E COSTI

|                                                                                | 31/12/2023  | 31/12/2022  |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|
| A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>                      |             |             |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                           | € 57.396    | € 39.035    |
| 2) Servizi                                                                     | € 936.689   | € 971.787   |
| 3) Godimento di beni di terzi                                                  | € 53.280    | € 36.000    |
| 4) Personale                                                                   | € 250.810   | € 200.820   |
| 5) Ammortamenti                                                                | € 4.684     | € 5.863     |
| 5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali            | € -         | € -         |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri                                          | € -         | € -         |
| 7) Oneri diversi di gestione                                                   | € 11.017    | € 6.662     |
| 8) Rimanenze iniziali                                                          | € -         | € -         |
| 9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | € -         | € -         |
| 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali        | € -         | € -         |
| 11) Oneri finanziari                                                           | € 451       | € 682       |
| 12) Imposte dell'esercizio                                                     | € -         | € 11.068    |
| Totale                                                                         | € 1.314.327 | € 1.271.917 |



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

|                                                                   |   | Al 31/12/2023 | Al 31/12/2022 |
|-------------------------------------------------------------------|---|---------------|---------------|
| A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI                      | € | -             | € -           |
| B) IMMOBILIZZAZIONI                                               |   |               |               |
| I - Immobilizzazioni immateriali                                  |   |               |               |
| Totale immobilizzazioni immateriali                               | € | -             | € -           |
| II - Immobilizzazioni materiali                                   |   |               |               |
| 1) terreni e fabbricati                                           | € | -             | € -           |
| 2) impianti e macchinari                                          | € | 7.718         | € 18.443      |
| 3) attrezzature                                                   | € | 399           | € -           |
| 4) altri beni                                                     | € | 5.594         | € 1.607       |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti                            | € | -             | € -           |
| Totale immobilizzazioni materiali                                 | € | 13.712        | € 20.050      |
| III - Immobilizzazioni finanziarie                                |   |               |               |
| 1) partecipazioni in:                                             |   |               |               |
| a) imprese controllate                                            | € | -             | € -           |
| b) imprese collegate                                              | € | -             | € -           |
| c) altre imprese                                                  | € | 2.500         | € 2.500       |
| Totale partecipazioni                                             | € | 2.500         | € 2.500       |
| 2) crediti                                                        |   |               |               |
| Totale crediti                                                    | € | -             | € -           |
| 3) altri titoli                                                   | € | -             | € -           |
| Totale immobilizzazioni finanziarie                               | € | 2.500         | € 2.500       |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI                                           | € | 16.212        | € 22.550      |
| 1) verso utenti e clienti                                         |   |               |               |
| esigibili entro l'eserciz                                         | € | 34.941        | € 59.117      |
| esigibili oltre l'eserciz                                         | € | -             | € -           |
| Totale crediti verso u.                                           | € | 34.941        | € 59.117      |
| 2) crediti tributari                                              |   |               |               |
| esigibili entro l'eserciz                                         | € | 17.228        | € 12.423      |
| esigibili oltre l'eserciz                                         | € | -             | € 6.716       |
| Totale crediti tributari                                          | € | 17.228        | € 19.139      |
| 3) verso altri                                                    |   |               |               |
| esigibili entro l'eserciz                                         | € | 30.169        | € 5.025       |
| esigibili oltre l'eserciz                                         | € | -             | € -           |
| Totale crediti verso a.                                           | € | 30.169        | € 5.025       |
| Totale crediti                                                    | € | 82.337        | € 83.282      |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni |   |               |               |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immok           | € | -             | € -           |
| IV - Disponibilità liquide                                        |   |               |               |
| 1) depositi bancari e postali                                     | € | 442.567       | € 534.168     |
| 2) assegni                                                        | € | -             | € -           |
| 3) danaro e valori in cassa                                       | € | 673           | € 1.999       |
| Totale disponibilità liquide                                      | € | 443.241       | € 536.166     |

|                            |   |         |   |         |
|----------------------------|---|---------|---|---------|
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE   | € | 525.578 | € | 619.448 |
| D) RATEI E RISCONTI ATTIVI | € | 28.084  | € | 1       |
| Totale Attivo              | € | 569.873 | € | 641.999 |

PASSIVO

|                                                                |   |         |   |         |
|----------------------------------------------------------------|---|---------|---|---------|
| A) PATRIMONIO NETTO                                            |   |         |   |         |
| I - Fondo di dotazione dell'ente                               | € | 30.000  | € | -       |
| II - Patrimonio vincolato                                      |   |         |   |         |
| 1) riserve statutarie                                          | € | -       | € | -       |
| 2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali  | € | 70.000  | € | -       |
| 3) riserve vincolate destinate da terzi                        | € | 24.752  | € | -       |
| Totale patrimonio vincolato                                    | € | 94.752  | € | -       |
| III - Patrimonio libero                                        |   |         |   |         |
| 1) riserve di utili o avanzi di gestione                       | € | -       | € | 107.405 |
| 2) altre riserve                                               | € | -       | € | -       |
| Totale patrimonio libero                                       | € | -       | € | 107.405 |
| IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio                              | € | 5.944   | € | 17.347  |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO                                        | € | 130.695 | € | 124.752 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI                                    |   |         |   |         |
| TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI                                | € | -       | € | -       |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO          | € | 39.978  | € | 34.641  |
| D) DEBITI                                                      |   |         |   |         |
| 1) debiti verso banche                                         |   |         |   |         |
| esigibili entro l'eserciz                                      | € | 2.003   | € | 1.864   |
| esigibili oltre l'eserciz                                      | € | -       | € | -       |
| Totale debiti verso ba                                         | € | 2.003   | € | 1.864   |
| 2) debiti verso fornitori                                      |   |         |   |         |
| esigibili entro l'eserciz                                      | € | 94.902  | € | 35.097  |
| esigibili oltre l'eserciz                                      | € | -       | € | -       |
| Totale debiti verso fo                                         | € | 94.902  | € | 35.097  |
| 3) debiti tributari                                            |   |         |   |         |
| esigibili entro l'eserciz                                      | € | 8.413   | € | 22.607  |
| esigibili oltre l'eserciz                                      | € | 15.074  | € | 15.074  |
| Totale debiti tributari                                        | € | 23.488  | € | 37.681  |
| 4 ) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale |   |         |   |         |
| esigibili entro l'eserciz                                      | € | 16.869  | € | 12.896  |
| esigibili oltre l'eserciz                                      | € | -       | € | -       |
| Totale debiti verso ist                                        | € | 16.869  | € | 12.896  |
| 5 ) debiti verso dipendenti e collaboratori                    |   |         |   |         |
| esigibili entro l'eserciz                                      | € | 13.609  | € | 10.310  |
| esigibili oltre l'eserciz                                      | € | -       | € | -       |
| Totale debiti verso dij                                        | € | 13.609  | € | 10.310  |
| TOTALE DEBITI                                                  | € | 150.871 | € | 97.849  |
| E) RATEI E RISCONTI PASSIVI                                    | € | 248.329 | € | 384.758 |
| Totale Passivo                                                 | € | 569.873 | € | 641.999 |



# RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO



**“Il paragrafo 6 delle Linee Guida per la Redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore, al n. 8, include tra i contenuti del Bilancio Sociale la descrizione delle modalità di effettuazione e gli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. Riportiamo per intero la relazione dell'organo di controllo monocratico della Fondazione relativa all'esercizio 2023”.**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della “Fondazione Ambientalista Marevivo ETS”, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle eventuali attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practices in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio,

comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

## **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla “Fondazione Ambientalista Marevivo ETS”, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La “Fondazione Ambientalista Marevivo ETS” ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferme restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Allo scrivente compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio

d'esercizio e/o con le informazioni in mio possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale di Fondazione Marevivo non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Alessandro Zadotti – Organo di controllo





# GRAZIE

**Grazie**  
per essere con noi  
in questa sfida.

*Il mare è la nostra vita,  
lo dobbiamo  
**proteggere**  
per noi  
e per le future  
generazioni.*

Ai nostri **donatori**

A tutto il nostro **staff**

Alle nostre **delegazioni**

Al nostro  
**Comitato scientifico**

Al nostro  
**Comitato giuridico**

A tutti i nostri **partner**

Ai nostri **volontari**





Fondazione Ambientalista Marevivo ETS  
Lungotevere Arnaldo da Brescia, Scalo de Pinedo 00196 Roma  
**Tel.:** +39 063222565 / +39 063202949 - **Fax:** +39 06 3222564

[marevivo@marevivo.it](mailto:marevivo@marevivo.it)  
**[marevivo.it](http://marevivo.it)**

